

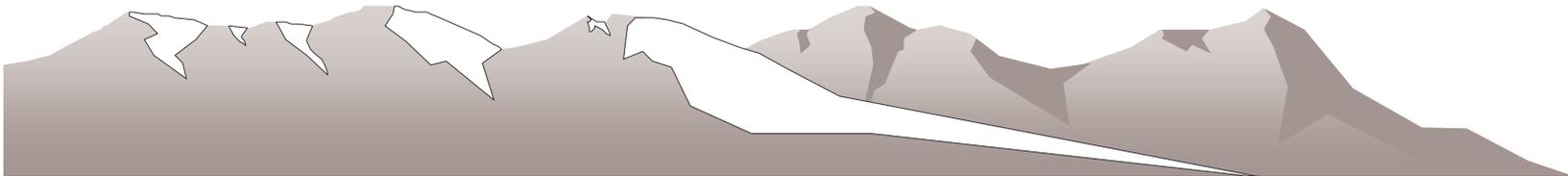
Coordinamento regionale dei prelievi e delle donazioni di organi e tessuti. Piemonte e Valle d'Aosta

I TRAPIANTI tra SCIENZA ed ETICA
Torino
18 maggio 2007

La presa di coscienza della morte encefalica fa sì che il rianimatore prenda virtualmente in carico i pazienti in lista di attesa

Questo principio di solidarietà ci impone di occuparci non solo della medicina dei vivi ma anche di quei soggetti che muoiono in rianimazione

Riconoscimento del proprio insuccesso ed applicazione del principio della solidarietà



IL NUOVO CICLO VITALE

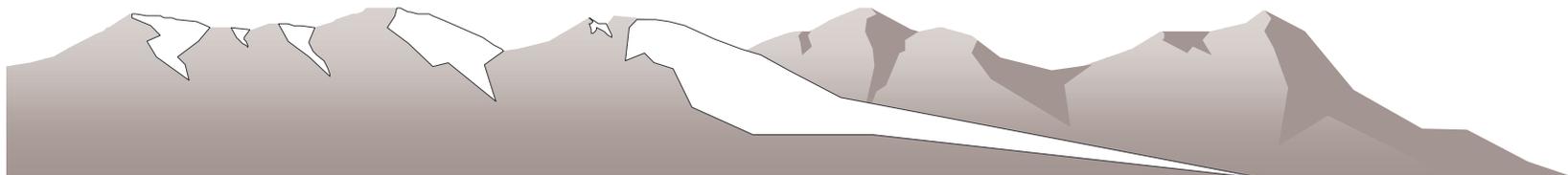


♣ **TERAPIA DEL RIGETTO DEL TRAPIANTO**

IMMUNOSOPPRESSIONE

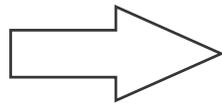
♣ **TERAPIA DELLA CARENZA DI ORGANI**

TPM



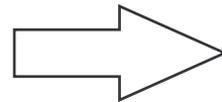
**IL SUCCESSO DI UN PROGRAMMA DI TRAPIANTI
RICHIEDE LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEL
PROCESSO DI PROCUREMENT, ASSEGNANDO
LE RESPONSABILITÀ A:**

**PROCUREMENT
DEI
DONATORI**



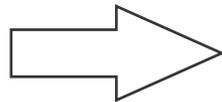
TRANSPLANT PROCUREMENT MANAGEMENT

ORGANI

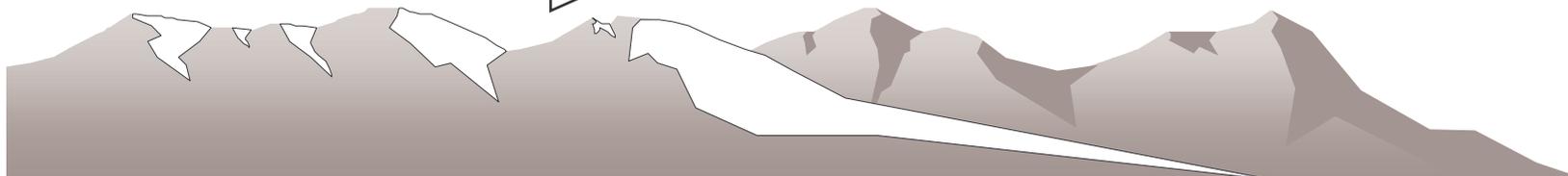


TEAMS TRAPIANTI

TESSUTI

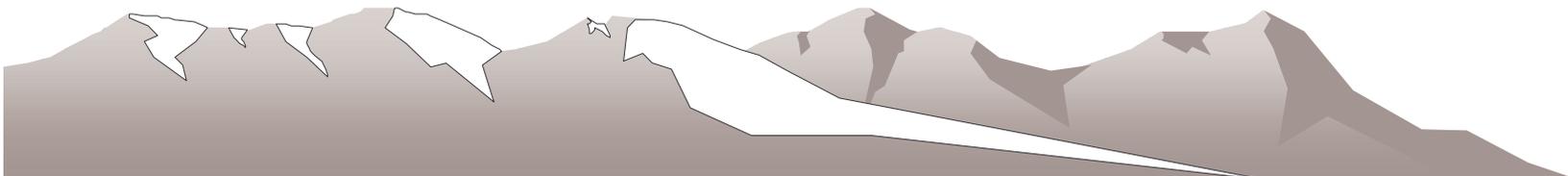


BANCA DEI TESSUTI



L'allocazione, con le sue regole di trasparenza regolate da protocolli e linee guida, è un esempio anche in altre specialità mediche

Principio della giustizia in medicina da applicare nella assegnazione di "risorse rare"



la disponibilità di
organi da
trapiantare
sarebbe appena
sufficiente se
tutte le morti
encefaliche
venissero
segnalate e se
nessuno opponesse
diniego al prelievo

Chi aspetta un organo, non aspetta altro.



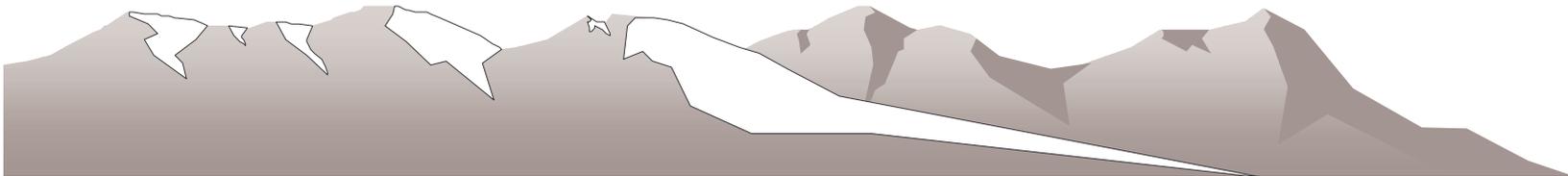
Donare gli organi è il gesto più bello che si possa fare.

**REGIONE
PIEMONTE**

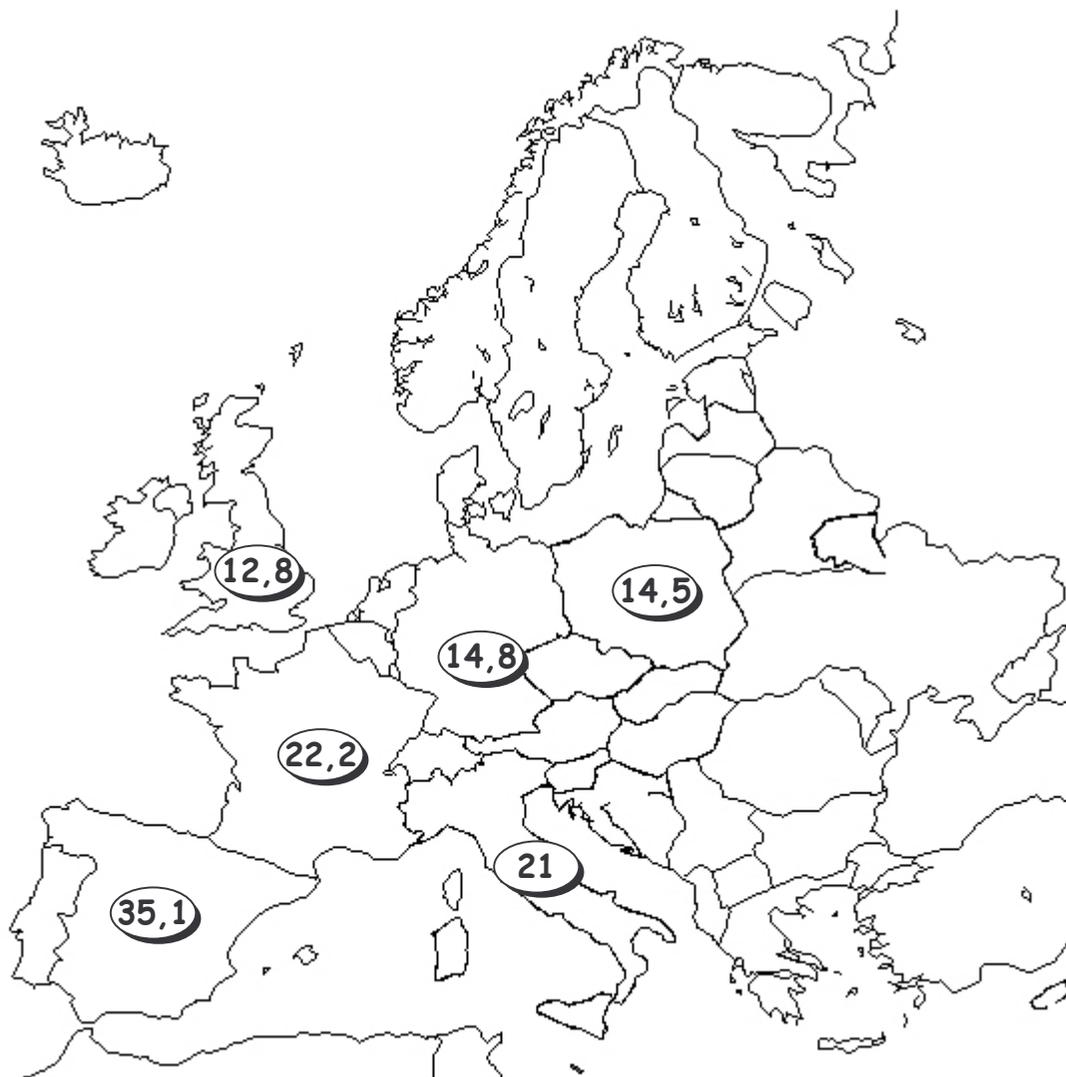
Come dice Escalante

Sin donante

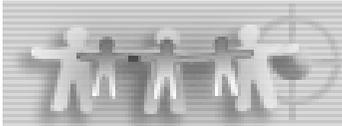
no hay trasplante



Donatori Effettivi P.M.P. 2005



**Piemonte 34,1 pmp
(effettivi 2005)**

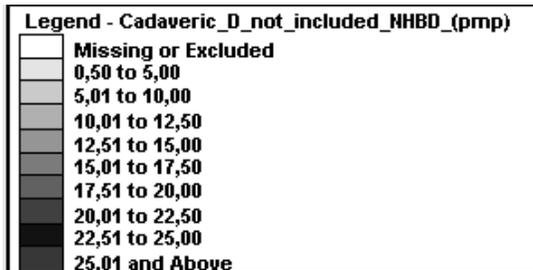
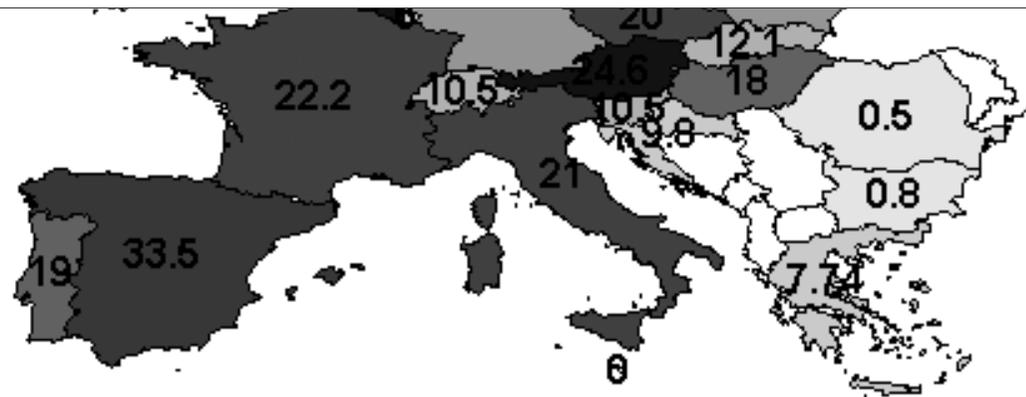


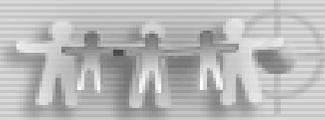
Donatori da cadavere P.M.P. (esclusi NHB)

Anno 2005



Donatori P.M.P: $\frac{\text{N° Donatori}}{\text{popolazione residente (milioni)}}$

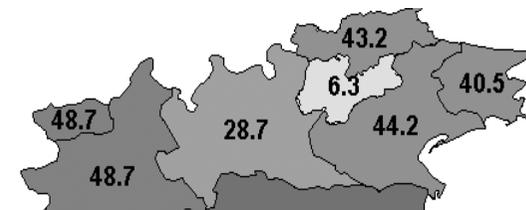
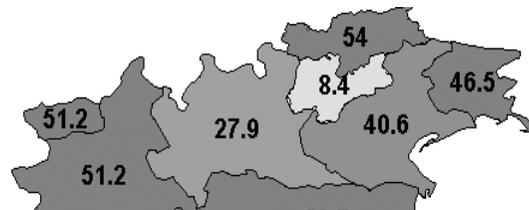




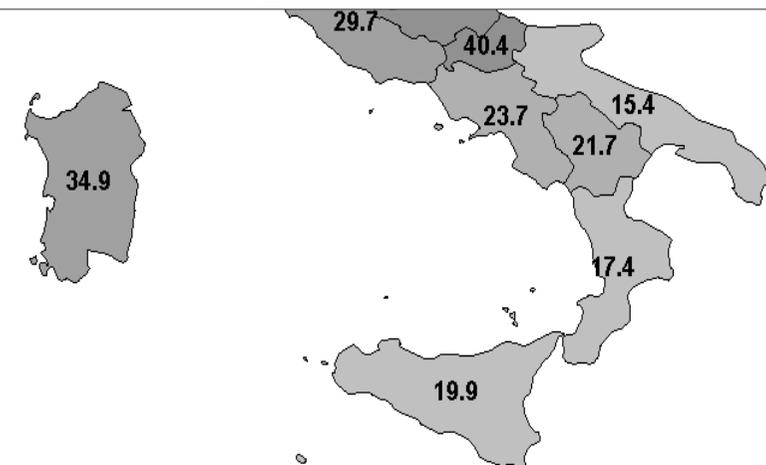
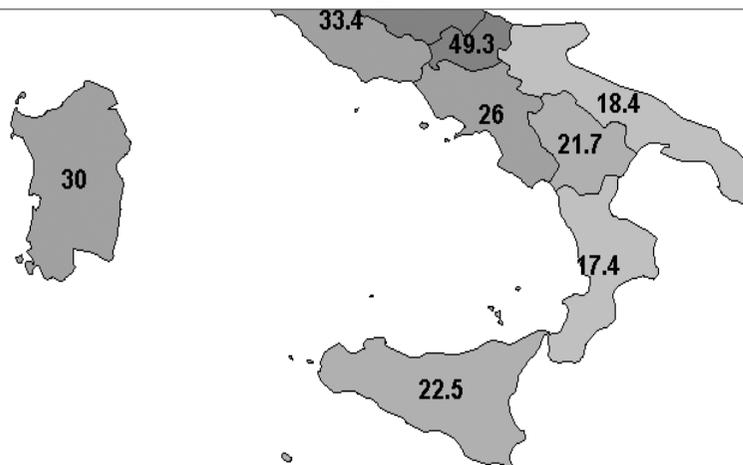
Confronto Donatori Segnalati PMP 2004 vs 2005*

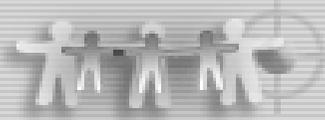
Anno 2004
35,8

Anno 2005*
34,4



Donatore Segnalato: soggetto sottoposto ad AMC e segnalato dalle rianimazioni al coordinamento come potenziale donatore d'organo

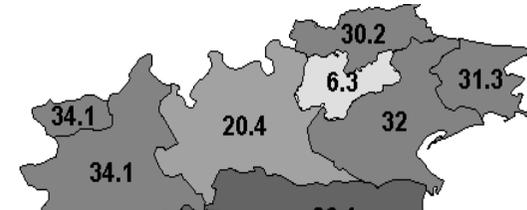
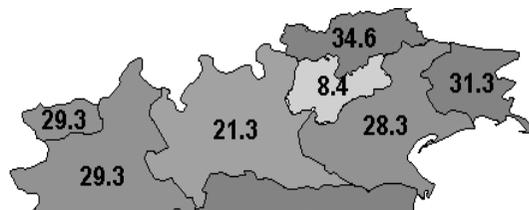




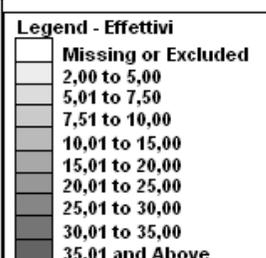
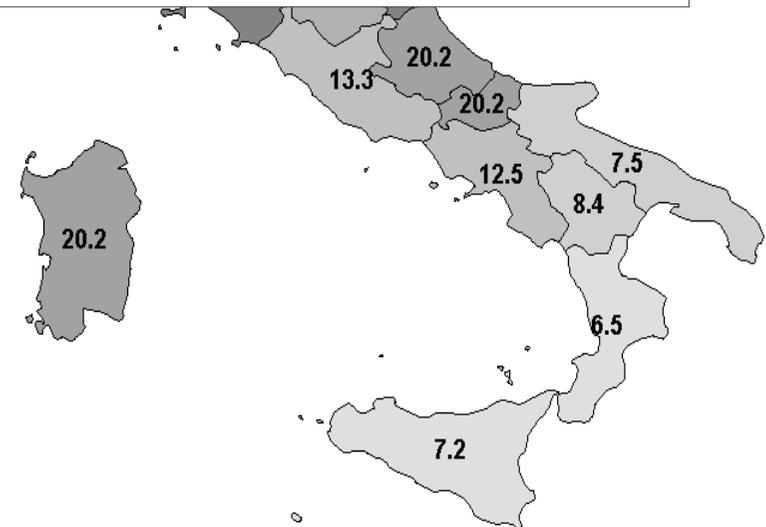
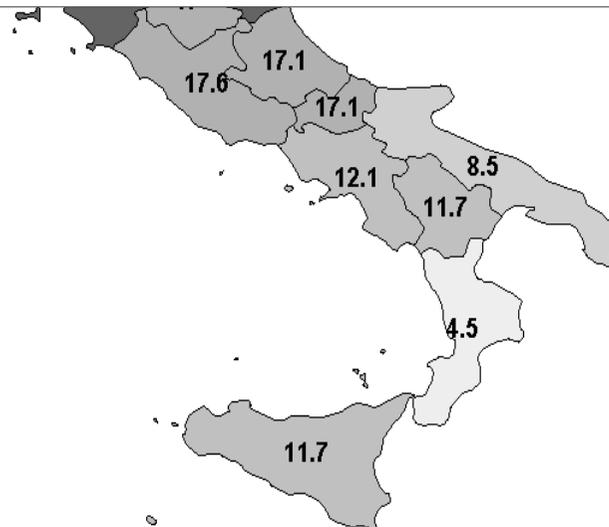
Confronto Donatori Effettivi PMP 2004 vs 2005*

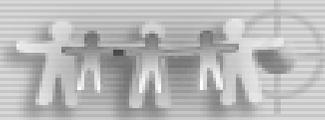
Anno 2004
21,1

Anno 2005*
21,0



Donatore Effettivo: donatore segnalato dal quale è stato prelevato almeno un organo solido

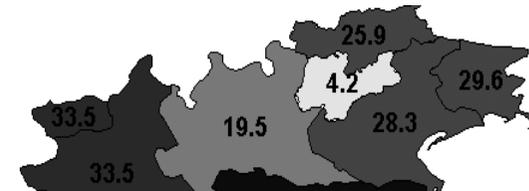
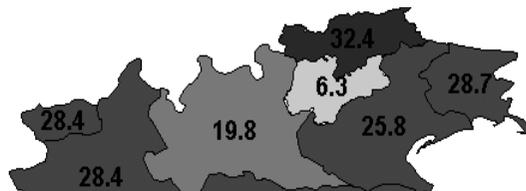




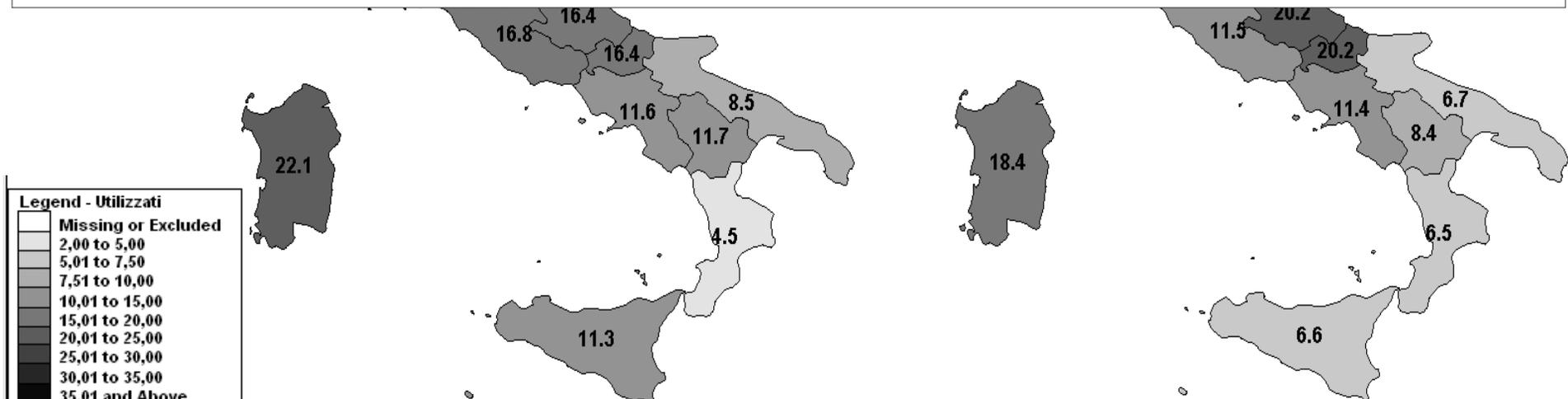
Confronto Donatori Utilizzati PMP 2004 vs 2005*

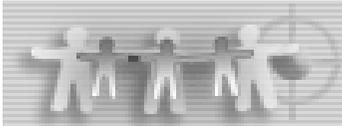
Anno 2004
19,7

Anno 2005*
19,6



Donatore Utilizzato: donatore segnalato dal quale è stato prelevato e trapiantato almeno un organo solido



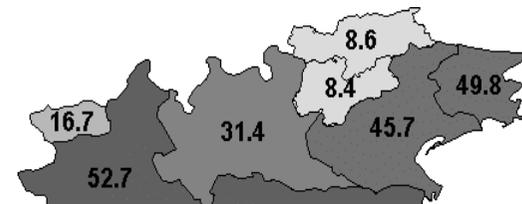
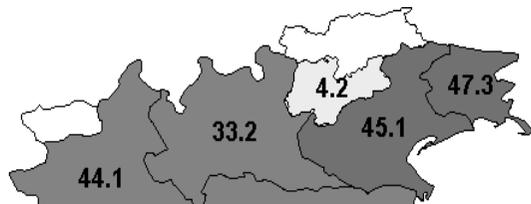


Confronto Organi Procurati PMP 2004* vs 2005*

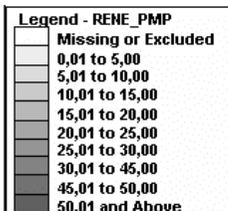
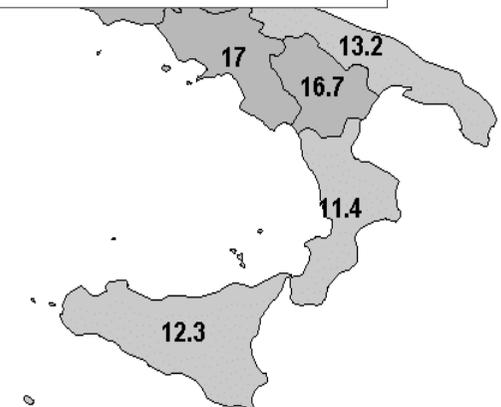
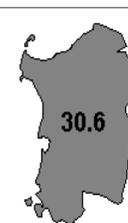
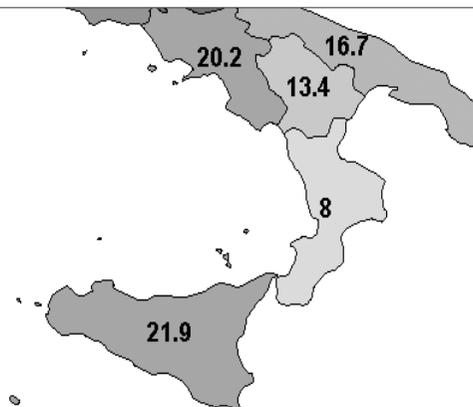
Anno 2004
32,3

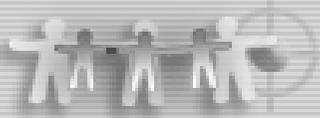
Rene

Anno 2005
30,7



Organi procurati: organi prelevati e trapiantati in ciascuna regione di segnalazione del donatore (indipendentemente dalla regione dove è avvenuto il trapianto)





ORGANIZZAZIONE DEI TRAPIANTI IN ITALIA

1976: NITp
(Nord Italia Transplant program)

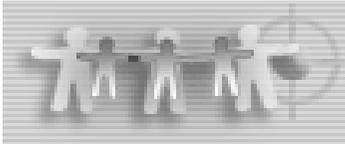
1989: AIRT
(Associazione Interregionale Trapianti)

1998: OCST
(Organizzazione Centro Sud Trapianti)

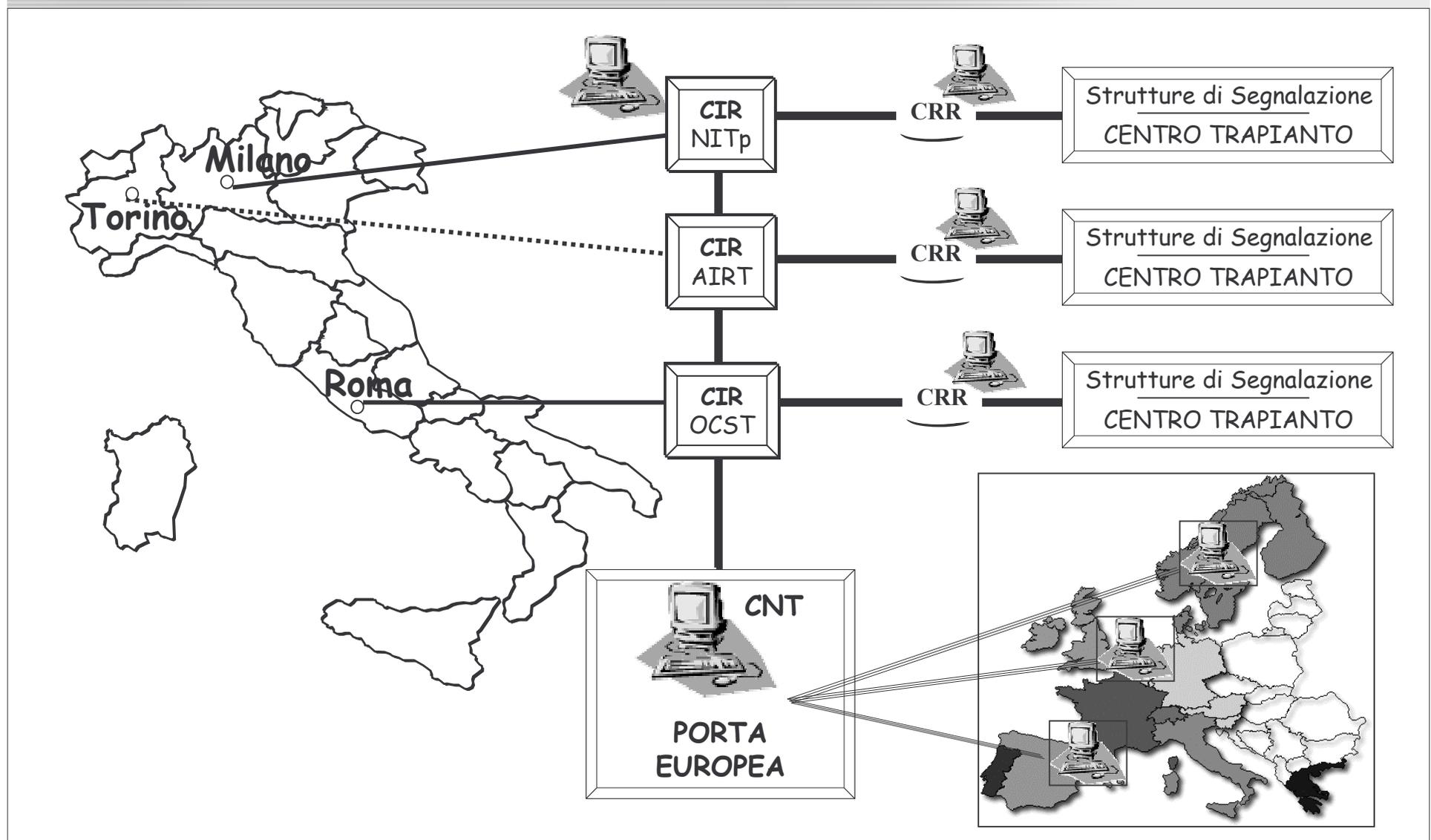
1994: Consulta Tecnica

1999: CNT



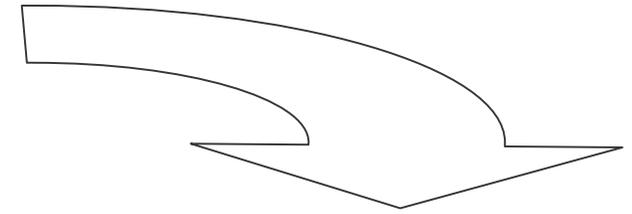


Rete Trapiantologica Italiana

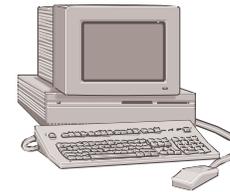
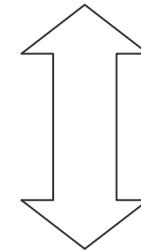


RIANIMAZIONI

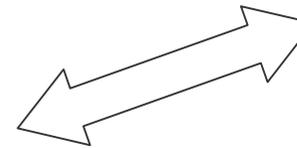
C.R.R.T. CON COMPETENZE DI IMMUNOGENETICA, IN OTTIMA RELAZIONE CON I CENTRI DI TRAPIANTO, MA DIPENDENTE DAL VOLONTARISMO DI POCHI RIANIMATORI SENSIBILI E PRIVO AL SUO INTERNO DI FIGURE DI RIFERIMENTO PER LE RIANIMAZIONI



DONATORI



C.R.R.T.



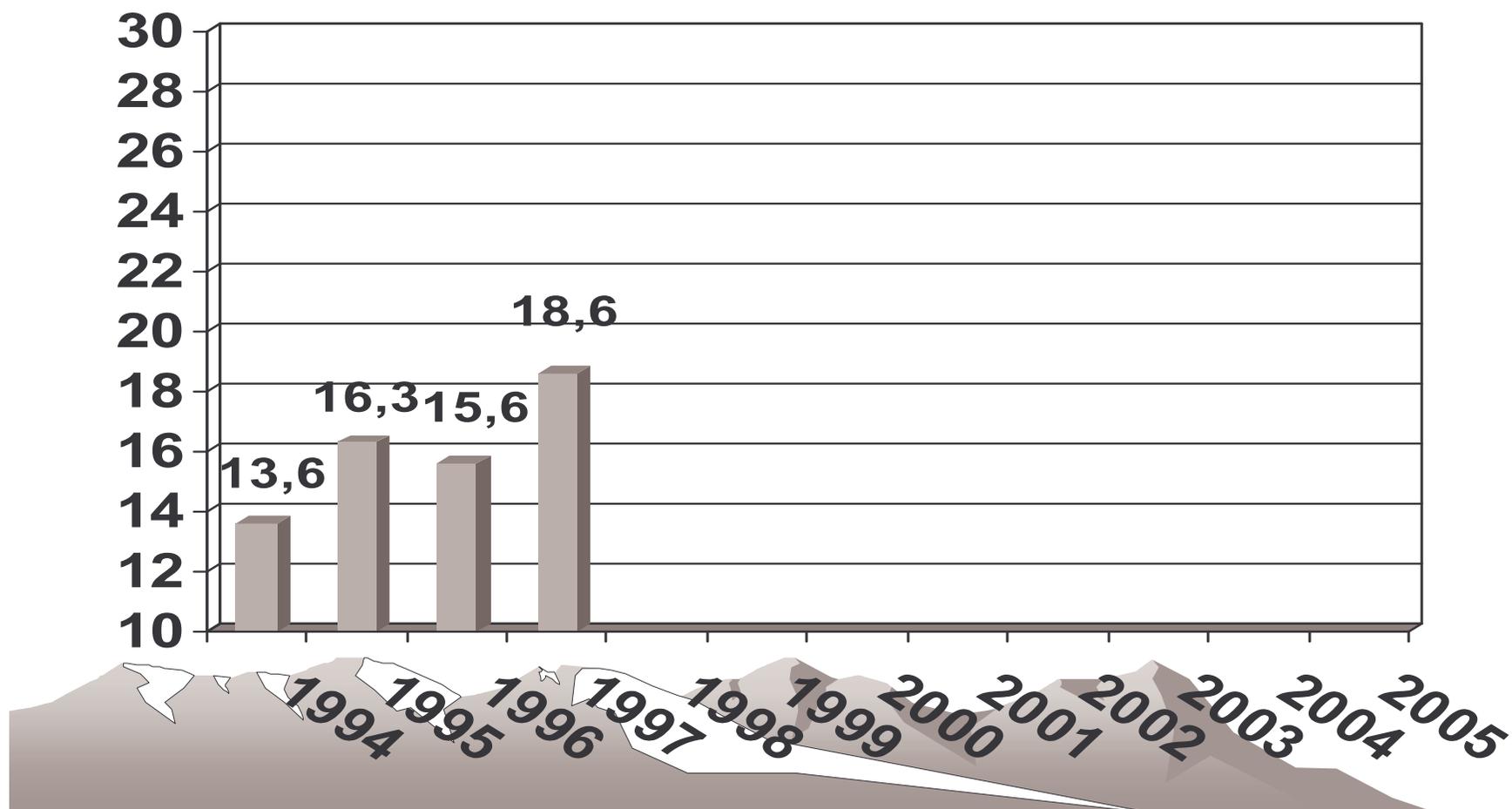
CENTRO TRAPIANTI

CENTRO TRAPIANTI

CENTRO TRAPIANTI



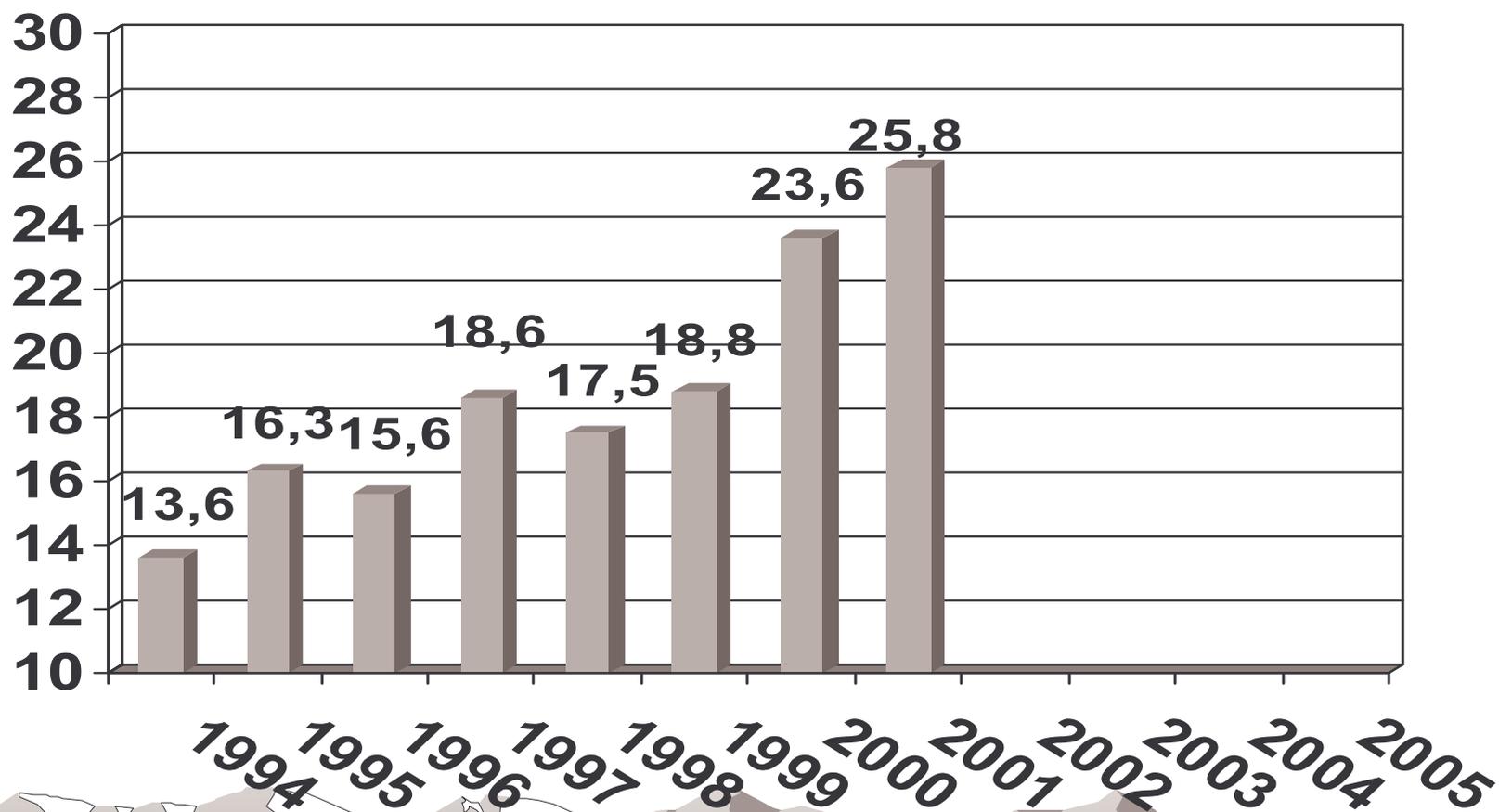
PIEMONTE: donatori utilizzati pmp *“fase del volontariato”*



evoluzione del modello organizzativo

1997	si forma un gruppo regionale di coordinamento composto da 6 anestesisti rianimatori a t. parziale
1999 2000	nomina dei coordinatori locali (e dei relativi gruppi di coordinamento) in tutte le aziende, e loro formazione con corso TPM
2000 2002	il gruppo regionale collabora col CRRT nella raccolta dati, con la Regione per una campagna informativa, e si occupa di formazione continua

PIEMONTE: donatori utilizzati pmp

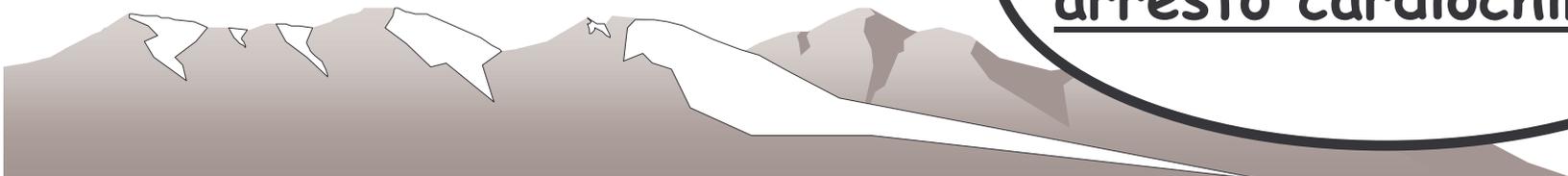


DISGRAZIE 2001-2002

Dicembre 2001
arresto
del D.G. delle Molinette

Febbraio 2002
millantata
tangente su Tx Rene

Novembre 2002
scandalo valvole cardiache
arresto cardiocirurgo



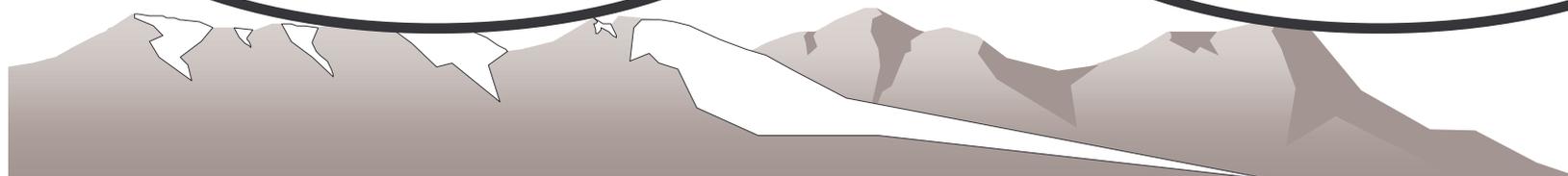
ERRORI 2001-2002

Abolito il gruppo di
coordinamento
regionale

Le istituzioni non
percepiscono la
fragilità del sistema

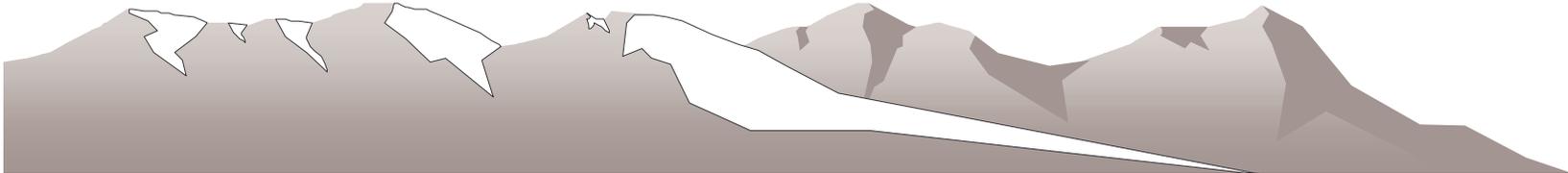
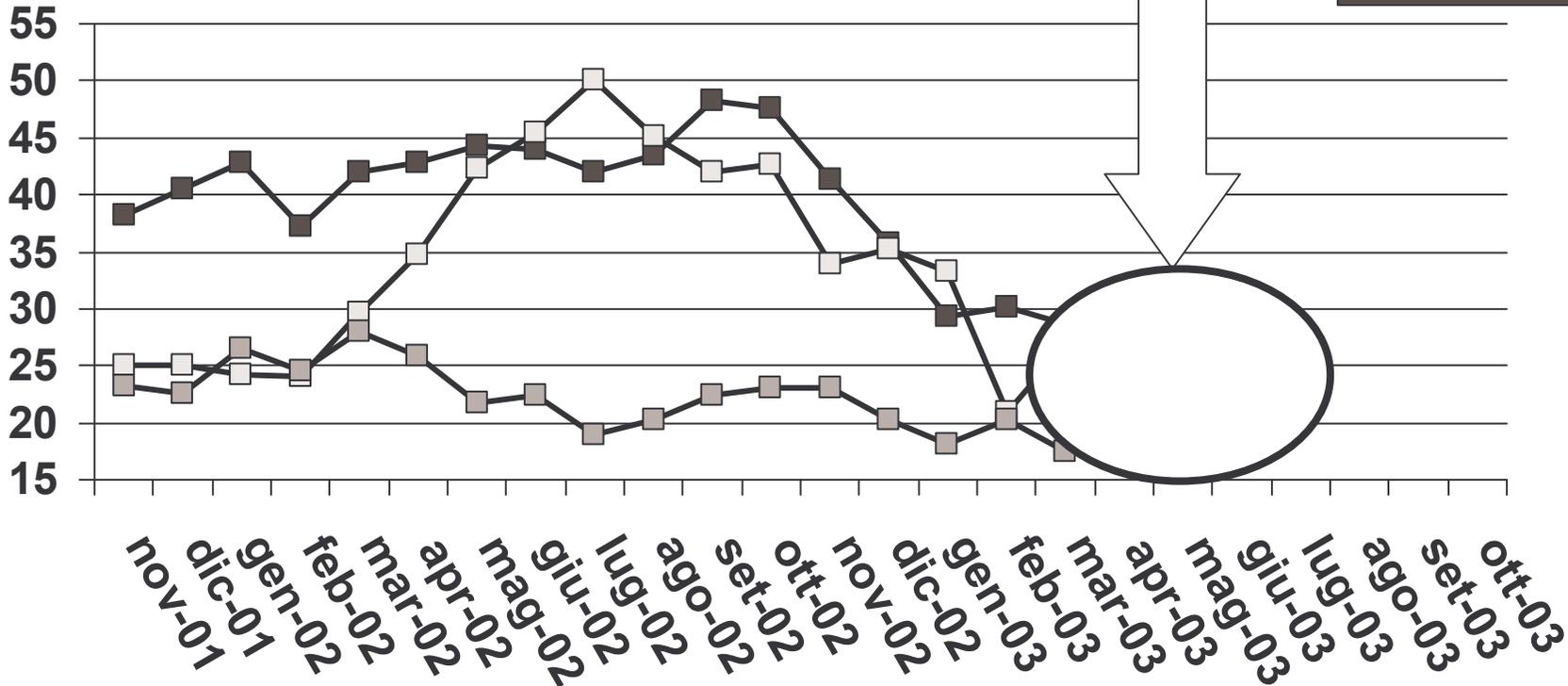
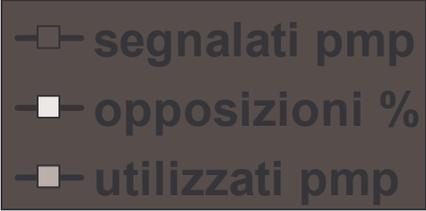
Nessuna campagna
informativa
nel 2001 e nel 2002

gli operatori non
percepiscono interesse
da parte dell'istituzione

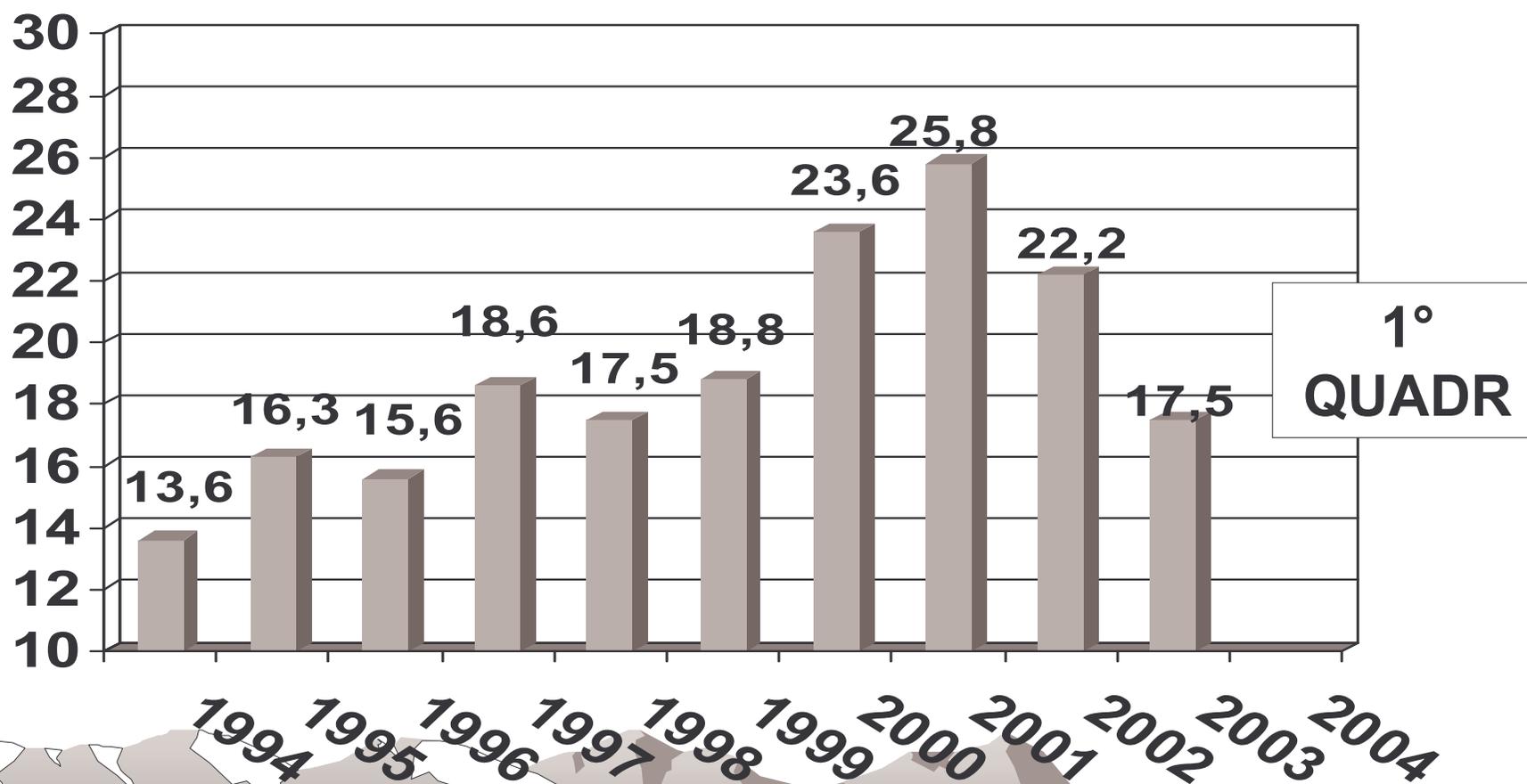


“preselezione” delle segnalazioni

opposizioni %, segnalati e utilizzati pmp
4 mesi precedenti



PIEMONTE: donatori utilizzati pmp

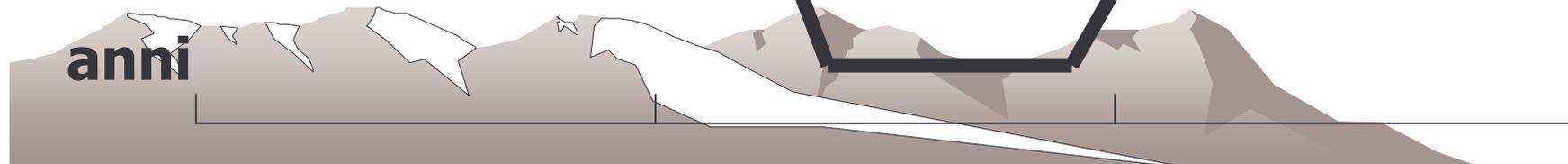


**SONO DAVVERO MORTI
QUESTI MORTI?**

INGHILTERRA: EFFETTO PANORAMA

BBC-TV

donatori

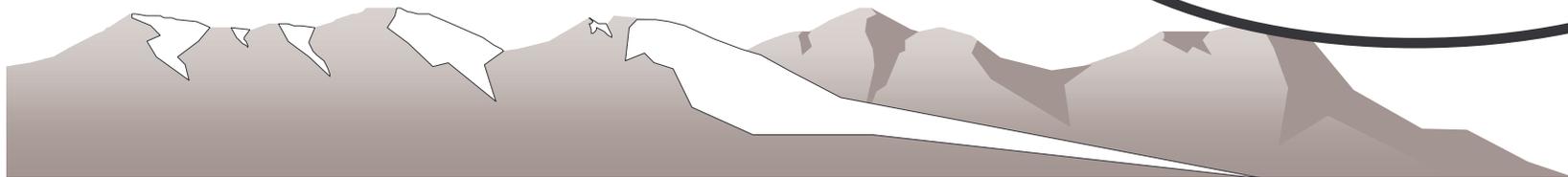


**nuovo modello
organizzativo**

**FUNZIONI
PREVISTE DALLA
LEGGE 91/99
PER I C.R.**

C.R.R.T.

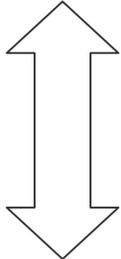
C.R.P.



nuovo modello organizzativo

coordinamenti locali

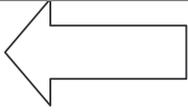
- nomina coordinatori
- formazione continua
- elaborazione progetti
- finanziamento
- verifica dei risultati
- programma qualità
- diffusione linee guida
- certificazione



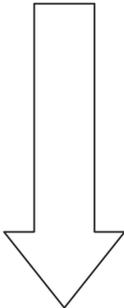
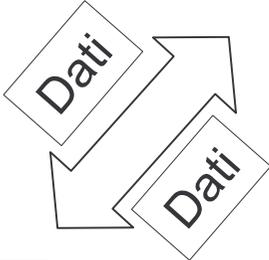
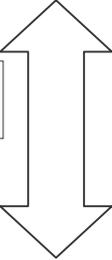
Supporto H 24

RIANIMAZIONI

C.R.P.



Donor manager



C.R.R.T.

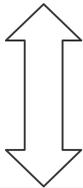
popolazione

Liste di attesa

Tipizzazione

Logistica prelievo

Allocazione



informazione

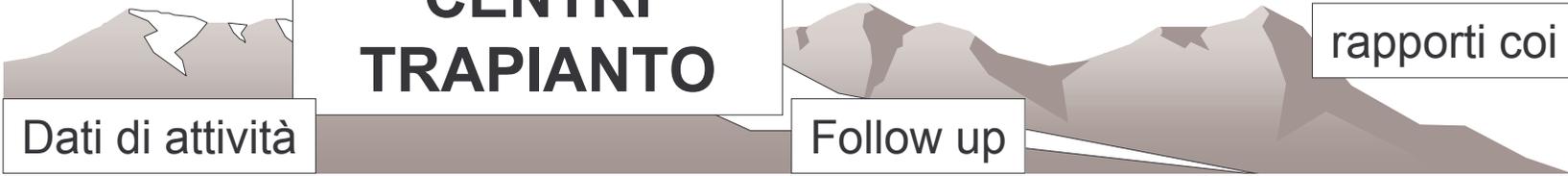
campagne

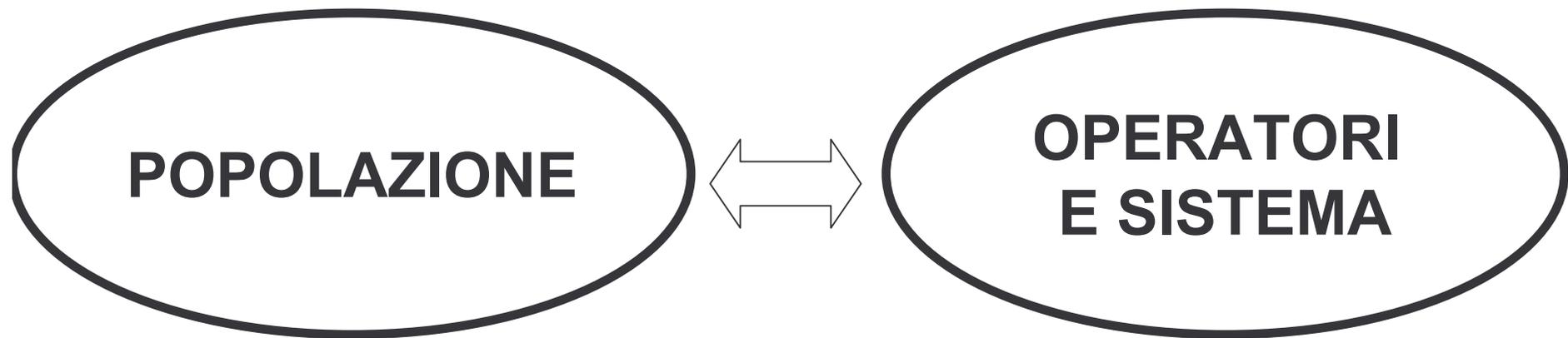
rapporti coi media

CENTRI TRAPIANTO

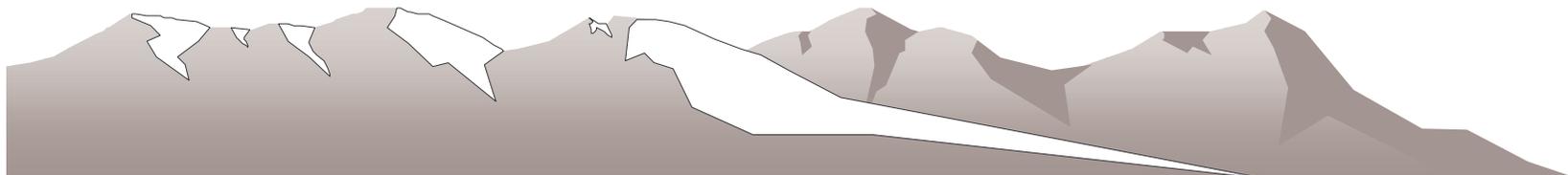
Dati di attività

Follow up

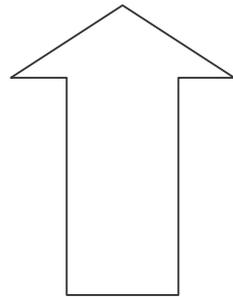




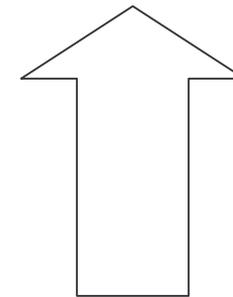
LE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE DI TIPO PUBBLICITARIO NON HANNO DIMOSTRATA UTILITA' SULLA FAVOREVOLEZZA, MA SONO UN FORTE SEGNALE DI INTERESSE DA PARTE DELL'ISTITUZIONE CHE RAGGIUNGE GLI OPERATORI



INFORMAZIONE

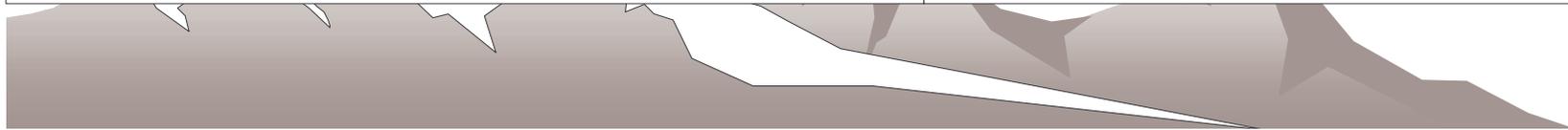


FORMAZIONE



COMUNICAZIONE

MOTIVAZIONE



**INFORMAZIONE
COMUNICAZIONE**
“formazione?”

**buon rapporto
coi giornalisti**

**cura particolare
della stampa locale**

**politica delle
buone notizie**



LA TRAGEDIA SI È SPENTA LA FIGLIA DI MANLIO COLLINO

Maria Claudia non ce l'ha fatta I suoi organi saranno donati

Commosi e stravolti i compagni del liceo Segrè sono stati vicini alla famiglia fino all'ultimo istante

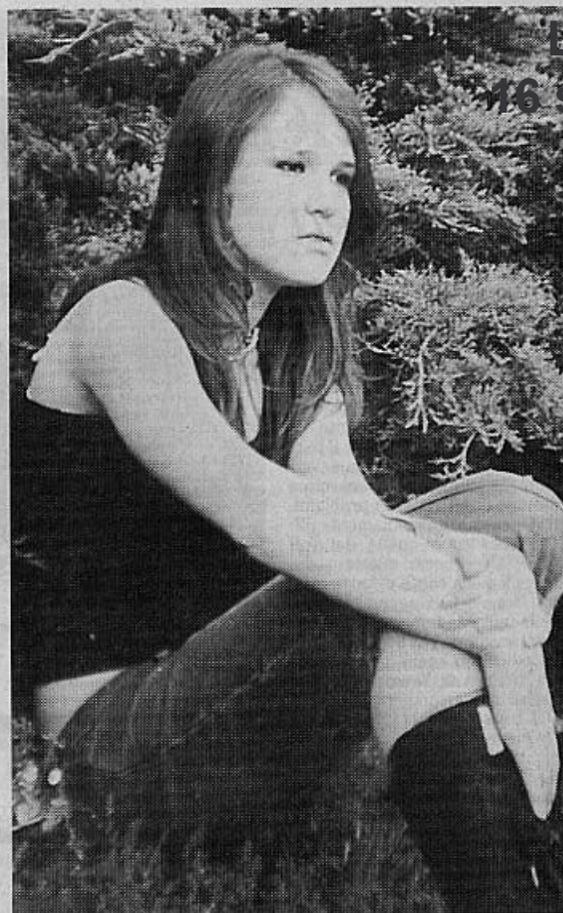
Claudio Laugeri

Maria Claudia Collino non c'è più. Ma il suo sorriso, l'energia dei suoi 16 anni sono ancora negli occhi e nei cuori di papà Manlio, di mamma Anna, del fratello Enrico, della sorella Barbara, di tutti gli amici, dei compagni di scuola, dei tifosi del Toro (il padre Manlio è tra i «lodisti» che hanno contribuito a salvare la squadra granata). Alle 11, i medici hanno avvicinato i genitori di Maria Claudia, finita in coma dopo un incidente con uno scooter in viale Thovez. «Abbiamo avviato la procedura per l'accertamento della morte» ha spiegato lo specialista in camice bianco. La procedura prevede due controlli in sei ore. Ieri pomeriggio, i genitori hanno firmato l'autorizzazione per la donazione degli organi.

Fino al mattino, però, la speranza era ancora legata a quel lembo di cervello irrorato di sangue, segnale di una possibile attività vitale. «Un ramo verde in mezzo a

rami secchi» era l'immagine dipinta dalle parole dei medici. Papà Manlio è stato il pilastro di tutta la famiglia, la via del sentimento controllata dalla ragione fino all'ultimo, quando la realtà ha spento la speranza, rompendo l'argine delle emozioni.

La sera prima, i compagni di scuola hanno affollato l'anticamera del reparto di rianimazione, al terzo piano dell'Ospedale San Giovanni Bosco. «Sono rimasta impressionata, non immaginavo di vedere un comportamento così profondo. Questi giovani sanno amare» dice mamma Anna, frenando le parole prima di arrivare a interromperle con le lacrime. La fila di caschi appoggiati su un lettino all'entrata, i ragazzi con la fronte e le mani appoggiate al vetro della stanza dove giaceva Maria Claudia, il viso sgombrato dalla chioma rossa portata via dalle cure mediche. «Era ancora bellissima» s'inorgolisce papà Manlio. Tutti in silenzio, i compa-



Maria Claudia Collino aveva 16 anni e frequentava il liceo Segrè

gni. Per ore. Ai genitori è rimasto impresso Luca, seduto in un angolo della sala d'attesa con una rosa in mano. Piangeva. In silenzio. «Quei ragazzi hanno dimostrato una compostezza che mi ha impressionato. Ho dovuto addirittura chiedere a Luca se voleva dare quel fiore a Maria Claudia, sembrava non avesse il coraggio di chiederlo» aggiunge mamma Anna.

A scuola, insegnanti e studenti la ricordano come una ragazza esuberante, che non poteva passare inosservata. Bella nell'aspetto e

nell'animo. «Si preoccupava sempre lei di raccogliere i soldi quando c'era da organizzare qualcosa» ricordano Lorenzo, pochi mesi più di Maria Claudia, e Maria Sole Del Noce, 18 anni, rappresentante d'Istituto del Liceo Scientifico Segrè, sulla collina di Torino. «La scuola è rimasta molto colpita da questa vicenda, tanto più che la ragazza aveva una presenza d'impatto sulla classe» aggiungono la preside Maria Stella Giuffrida, l'insegnante d'inglese Laura Marengo e quella di lettere Silvia Villata.

La Stampa
16 settembre 2005

LA TRAGEDIA I SUOI ORGANI HANNO SALVATO LA VITA A TRE MALATI IN ITALIA

Oggi l'addio a Maria Claudia con una delegazione del Toro

No, non basta questo a cancellare il dolore per la morte di un figlio. Ma, in momenti così, almeno è qualcosa. «E' come se Maria Claudia fosse ancora un pochino in mezzo a noi; ci consola il pensiero che la sua morte sia servita a restituire la speranza ad altre persone».

E un soffio la voca di Manlio Collino, il padre della ragazza sedicenne, in coma per alcuni giorni dopo un incidente stradale in viale Thovez e spirata l'altro pomeriggio. Un soffio che si soffoca in gola, per trattenere le lacrime e la disperazione. Ma la scelta di donare gli organi ha riaperto un po' di speranza in altre persone malate e, quest'uomo forte come la roccia che è il papà di Maria Claudia, lo sa. E si aggrappa proprio a questo per dire: «Se fosse bastato un trapianto per salvare mia figlia noi saremmo stati lì a sperare ed aspettare. Ma per lei non era possibile, e allora che vivano meglio altre persone. Maria Claudia resterà sempre un po' tra di noi».

I medici del Giovanni Bosco hanno espantato fegato e reni: il primo è andato ad una donna di 23 anni con morbo di Wilson, entrata in urgenza massima nazionale il 12 settembre alla Cattolica di Roma. Il rene destro è stato portato a Novara, per essere trapiantato su un ragazzo di 24 anni di Cuorgnè con nefrite; quello sinistro è finito alle Molinette, destinato ad una donna di 43 anni di Pinerolo.

E la storia di questa ragazza ha commosso e continua a fare commuovere centinaia di persone. Gente che non l'aveva mai conosciuta e gente che l'aveva incontrata, magari allo stadio con il papà. Piange lacrime sincere, di dolore che non si può non capire, il popolo granata. Lo fa dalla pagine elettroniche del sito ToroNews. Lo ha fatto l'altra sera prendendosi per mano e pregando davanti alla madonnina del Filadelfia: «Perché Dio, che tutto vede, sappia accoglierla tra i suoi angeli». Su, in viale Thovez i spettatori di «Maris» hanno scritto sull'asfalto il loro dolore: «Qui stanotte muore un angelo, ma è nata la stella più bella». E hanno scritto, fieri, sull'asfalto, ad un



Maria Claudia Collino aveva 16 anni, è caduta in motorino in viale Thovez

IN RIANIMAZIONE

A 18 anni lotta per la vita in coma al Cto

Ancora un dramma sulle strade. Una nuova tragedia colpisce un'altra famiglia torinese, dopo la triste vicenda di Maria Claudia Collino, 16 anni, la ragazza del liceo scientifico Segrè morta l'altro ieri in seguito a un gravissimo incidente stradale avvenuto in viale Thovez mentre la giovane era a bordo di un motorino. Monica Pennacchio, 18 anni, anche lei coinvolta in un incidente stradale, è ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione del Centro Traumatologico di via Zuretti. Nell'incidente Monica ha riportato un trauma cranico: è sotto costante osservazione, in coma farmacologico, legata ai monitor che seguono ogni istante le variazioni dei parametri vitali. La prognosi è riservata, i medici sono molto cauti e per ora misurano ogni parola per evitare di dare ai genitori false speranze e immotivati motivi d'angoscia.

Certo, non bastano le parole per cancellare lo strazio di una famiglia, ma almeno argina la disperazione. Carlo Testa, altro storico tifoso granata ha dedicato una poesia a «Maris». «Lassù da quella nuvola, mentre ci guardi, accompagnaci e aiutaci in fretta a riempire quel senso di vuoto apparente. Buon viaggio sorellina».

Oggi, alle 9,30, nella chiesa di Cavoretto, verrà dato l'estremo saluto a Maria Claudia. Ci saranno i suoi amici di sempre, i compagni del liceo Segrè, gli insegnanti. Ci sarà il popolo granata: gli amici di papà Manlio, i compagni di tante domeniche passate allo stadio, a soffrire per il loro Toro. Ci sarà una delegazione del Torino Fc. Lo ha detto ieri il presidente Urbano Cairo, a Bergamo insieme alla squadra.

E i tifosi del Toro, intanto, si stanno già mobilitando, per Maria Claudia e per la sua famiglia. Vogliono che il ricordo di quella ragazza bellissima con i capelli rossi non scompaia. Chiedono ai giocatori di De Biasi che indossino una maglietta in ricordo di questa ragazza; chiedono alla Maratona di appendere uno striscione martedì sera. Vorebbero un minuto di silenzio. E inondano i forum di messaggi: «Hai perso la vita nel pieno dei tuoi anni. Ora sei lassù nel grande Filadelfia».

Una lettrice scrive:

«Un anno fa, un brutto incidente, un volo pauroso di venti metri e la mia bellissima bambolina di 18 anni giaceva immobile sull'asfalto, nessun segno di vita.

«Arriva subito l'equipe dell'ambulanza del soccorso avanzato del 118 che, con ogni cura, la rianima nel vero senso della parola e dopo 40 minuti di lotta la trasporta al Cto. Un mese di coma, in neuroranimazione e mesi e mesi di cure (per le quali non mi è stata chiesta nemmeno la cifra simbolica di un euro). Oggi mia figlia ha 19 anni, parla, cammina, scherza e ora tornerà a scuola.

«Mi dicono tutti che è stato un miracolo, ma io so bene che se non ci fossero stati quel medico e quell'infermiere, di cui non conoscerò mai il nome, nessun miracolo sarebbe accaduto. All'equipe del 118 va la mia immensa riconoscenza come a tutti gli operatori del 118 che ogni giorno compiono questi miracoli, di cui nessuno parla se non c'è lo scalpore».

Specchio dei tempi

«Una bambolina strappata alla morte» - «Pitbull e rottweiler senza guinzaglio, pericolo per i podisti» - «La sanità privata è più rapida e costa meno» - «Grazie a quei ragazzi» - «La precedenza nelle rotonde»

LA STAMPA
VENERDÌ 8 SETTEMBRE 2006 | TORINO E PROVINCIA | 45

19-FEB-2006

CORRIERE DELLA SERA

da pag. 58

Quotidiano Milano

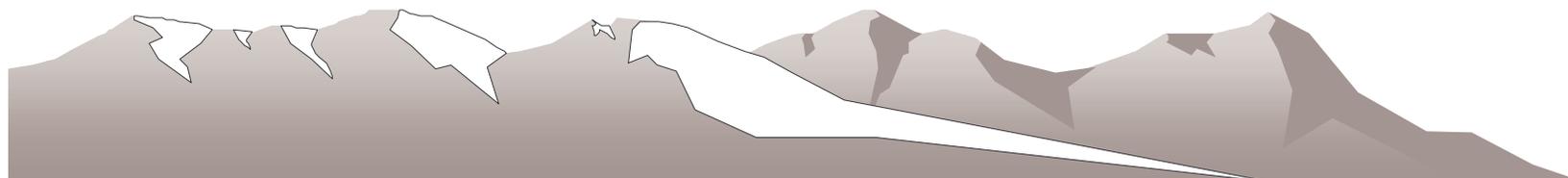
Direttore: Paolo Mieli

Lettori Audipress 2966000

Una rete globale di disperazione e di complicità

Per gli europei le mete più accessibili sono Istanbul, la Turchia, o Tallin, in Estonia, dove esistono cliniche per i trapianti. I donatori a pagamento arrivano, in autobus, dalla Romania, dalla Moldavia e dalla Russia

Chi ha venduto un organo si ritrova più povero ed emarginato di prima. E, spesso, in condizioni precarie di salute. Lo ha documentato in India un'indagine condotta da medici americani. Ma accade anche nelle Filippine e in Brasile





Una donazione in più è una vita in più.

Numero Verde
800-3330-33

www.donalavita.net

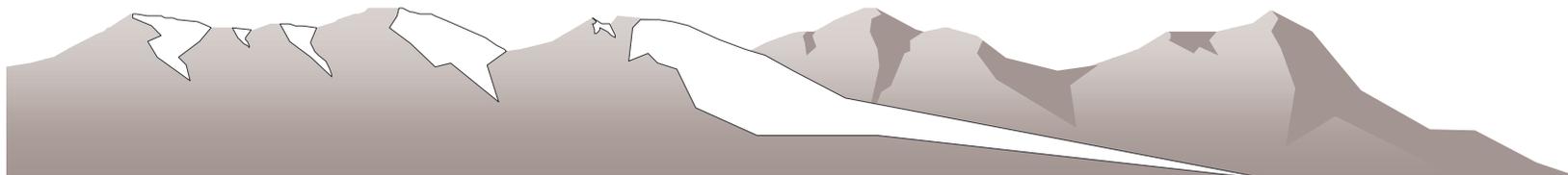
CON LA DONAZIONE DEGLI ORGANI DAI UN FUTURO A CHI NON LO HA.



Donazione
e Trapianto

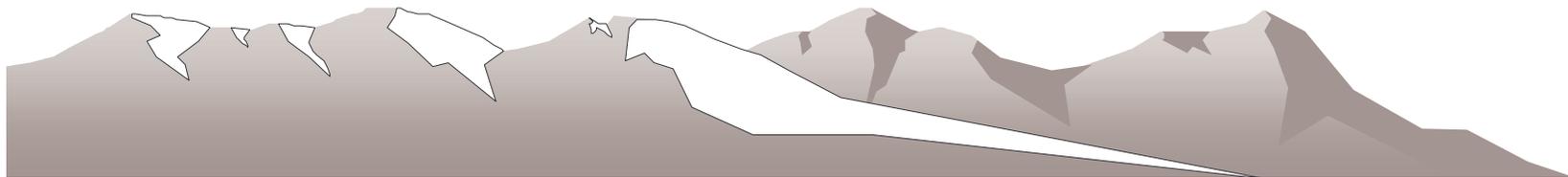


REGIONE
PIEMONTE

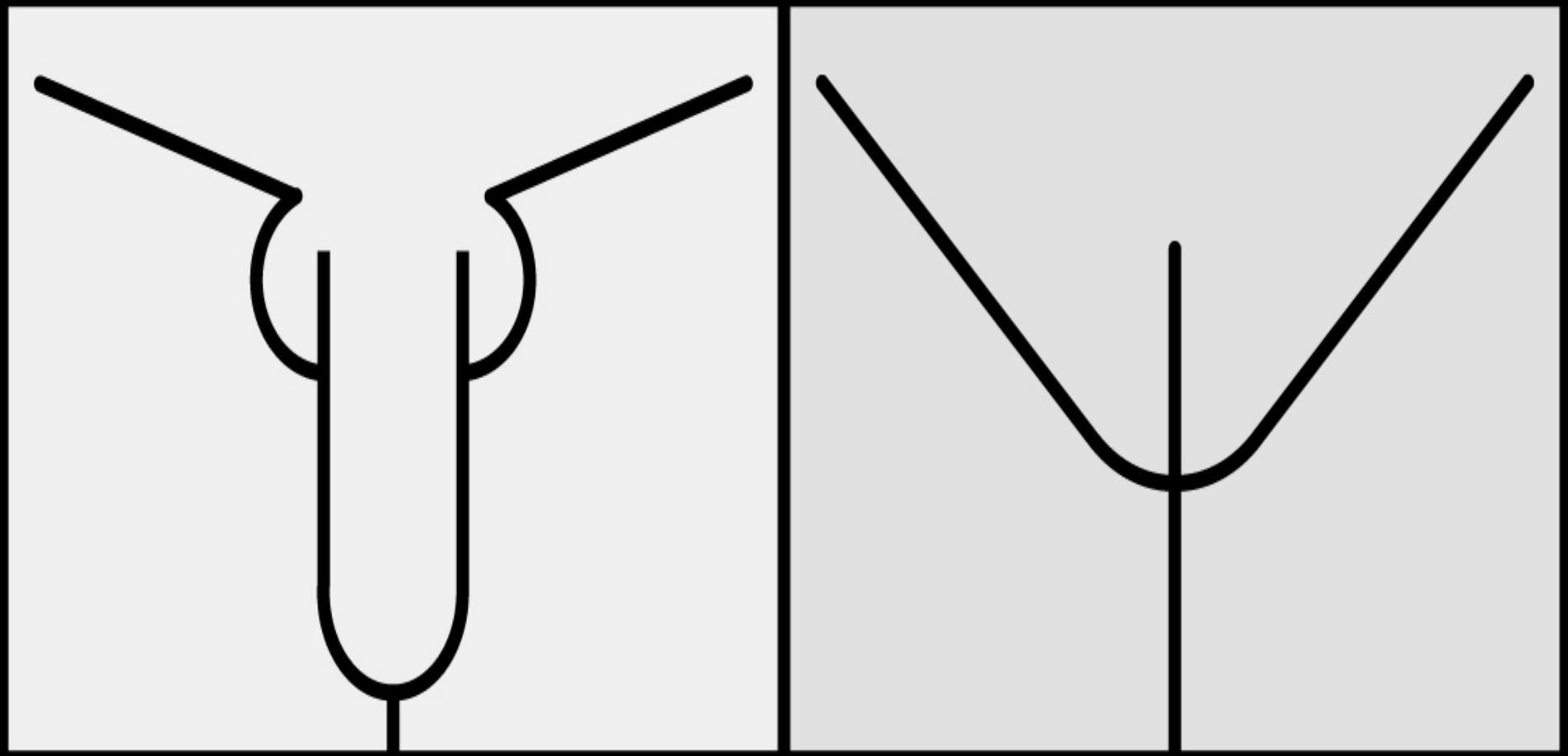




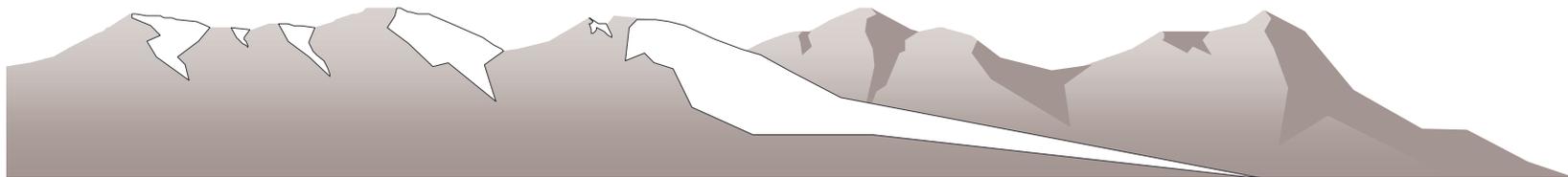
Donazione e Trapianto



QUESTI NON SONO GLI UNICI ORGANI PER DARE LA VITA.

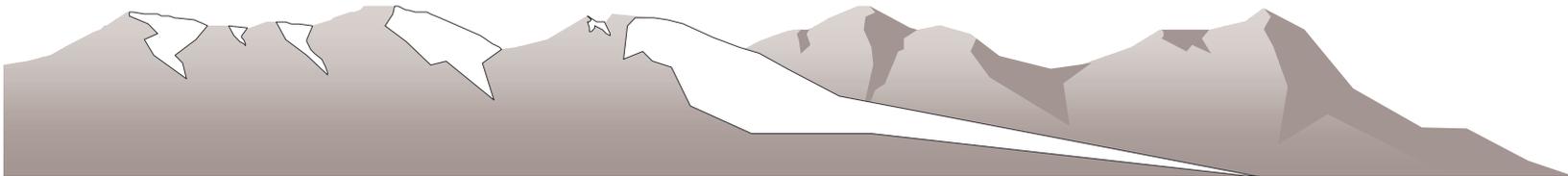


CAMPAGNA PER LA DONAZIONE DEGLI ORGANI.



PROGRAMMA QUALITA'

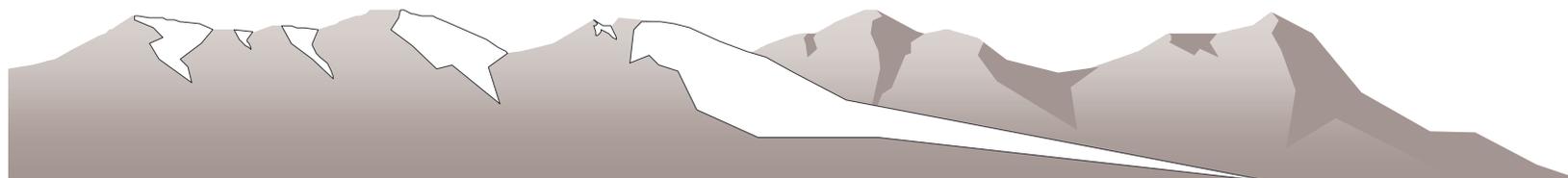
**E' STATO SCELTO DI FAR INIZIARE LA
RACCOLTA DEI DATI DEL PROCESSO
DALL'ANALISI DI TUTTI I DECESSI
DELLE RIANIMAZIONI
CLASSIFICANDOLI IN BASE ALLA
DIAGNOSI DI AMMISSIONE**



SEGNALAZIONI

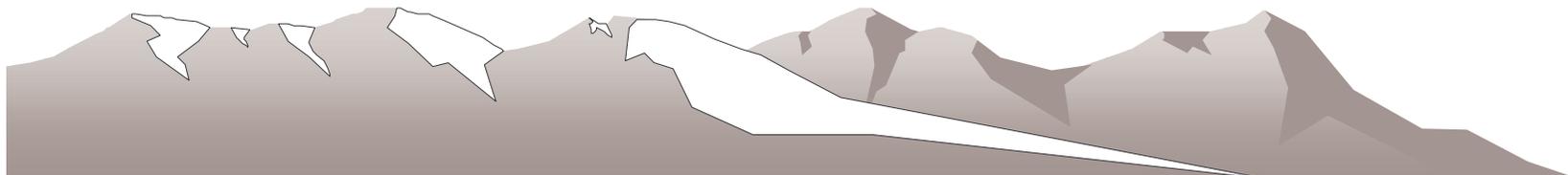
**NON TUTTE LE M.E.
VENGONO SEGNALATE**

**LA “MALATTIA” PIU’ FREQUENTE
E PIU’ GRAVE DEL PROCUREMENT
E’ DI SOLITO LA “FUGA” DELLE M.E.**



**“DA NOI NON CI SONO
MORTI CEREBRALI”**

**“NOI NON ABBIAMO LA
NEUROCHIRURGIA”**





Coordinamento
Regionale
Prelievi

Riccardo Bosco
Osp. Molinette
Rianimazione IX

Mostra ▾

Esegui

Segnalazione Decessi

Ospedale - Rianimazione	Data ult. inser.	Segnalazioni	Encefaliche	Cardiache	<input type="checkbox"/>
Osp. Alessandria - Rianimazione	12-12-2005 14:39:26	259 - 3.6%	57 - 22%	202 - 78%	<input type="checkbox"/>
Osp. Asti - Rianimazione	07-12-2005 11:47:19	372 - 5.2%	11 - 3%	361 - 97%	<input type="checkbox"/>
Osp. Borgomanero - Rianimazione	06-12-2005 10:26:17	144 - 2%	17 - 11.8%	127 - 88.2%	<input type="checkbox"/>
Osp. C.T.O - Rianimazione	12-12-2005 14:25:50	192 - 2.7%	107 - 55.7%	85 - 44.3%	<input type="checkbox"/>
Osp. Castelli di Verbania - ...	03-12-2005 13:10:37	142 - 2%	4 - 2.8%	138 - 97.2%	<input type="checkbox"/>
Osp. Centrale Aosta - Rianim...	11-12-2005 08:47:28	189 - 2.6%	5 - 2.6%	184 - 97.4%	<input type="checkbox"/>
Osp. Chivasso - Rianimazione	24-11-2005 06:51:44	220 - 3.1%	13 - 5.9%	207 - 94.1%	<input type="checkbox"/>
Osp. Ciriè - Rianimazione	12-12-2005 14:34:43	135 - 1.9%	14 - 10.4%	121 - 89.6%	<input type="checkbox"/>
Osp. Civ. Acqui Terme - Rian...	11-12-2005 19:05:05	209 - 2.9%	1 - 0.5%	208 - 99.5%	<input type="checkbox"/>
Osp. Civile di Tortona - Ria...	12-12-2005 18:18:15	79 - 1.1%	4 - 5.1%	75 - 94.9%	<input type="checkbox"/>
Osp. Degli Infermi di Biella...	09-12-2005 17:41:51	266 - 3.7%	28 - 10.5%	238 - 89.5%	<input type="checkbox"/>
Osp. E. Agnelli di Pinerolo ...	29-11-2005 08:25:52	126 - 1.8%	25 - 19.8%	101 - 80.2%	<input type="checkbox"/>
Osp. Giovanni Bosco di Torin...	12-12-2005 13:07:01	225 - 3.1%	31 - 13.8%	194 - 86.2%	<input type="checkbox"/>
Osp. Maggiore di Chieri - Ri...	12-12-2005 14:17:21	79 - 1.1%	5 - 6.3%	74 - 93.7%	<input type="checkbox"/>
Osp. Maria Vittoria di Torin...	30-11-2005 14:28:37	224 - 3.1%	11 - 4.9%	213 - 95.1%	<input type="checkbox"/>
Osp. Martini Nuovo di Torino...	09-12-2005 12:07:01	264 - 3.7%	16 - 6.1%	248 - 93.9%	<input type="checkbox"/>

Preferenze

Mostra Login

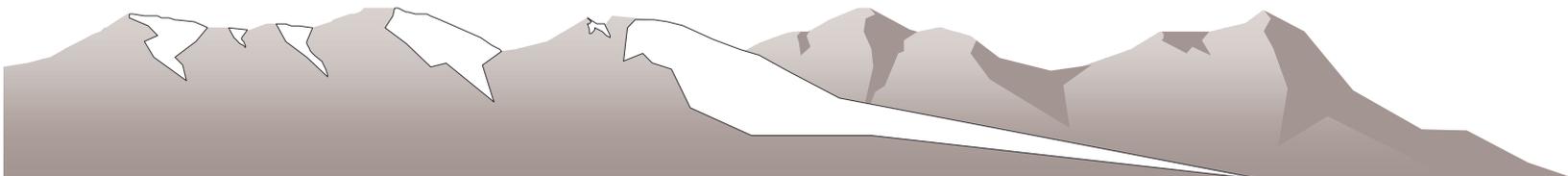
Esci

BRAIN DEATH INDEX

saputo quanti sono stati i morti entrati con una diagnosi compatibile per evoluzione in morte encefalica

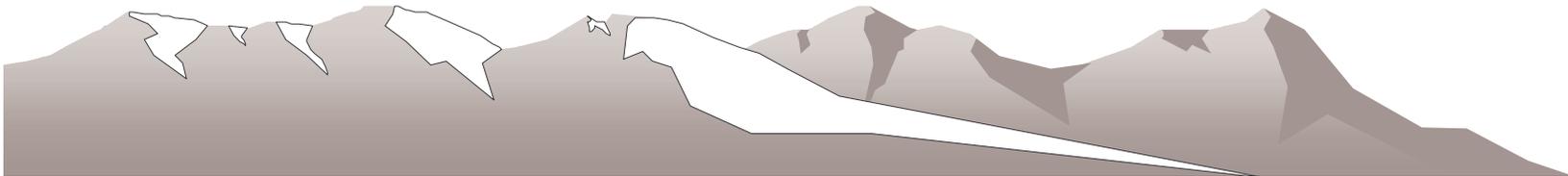
si valuta quanti di questi realmente sono deceduti in morte encefalica

e si esprime questo rapporto in percentuale



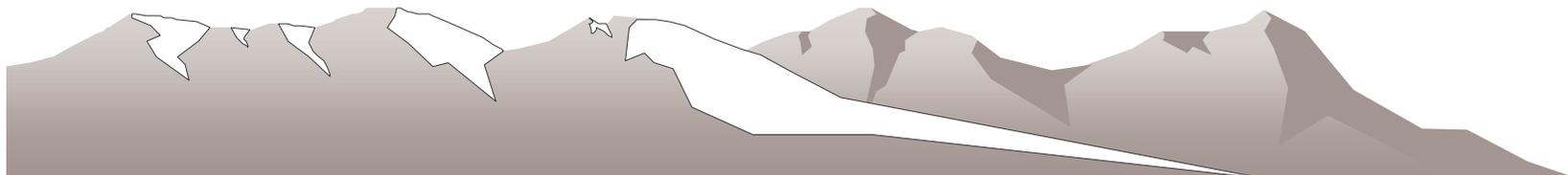
BRAIN DEATH INDEX

$$\frac{\text{MORTI ENCEFALICHE SEGNALATE}}{\text{DECEDUTI CON DIAGNOSI DI AMMISSIONE COMPATIBILE}} = \text{B.D.I.}$$



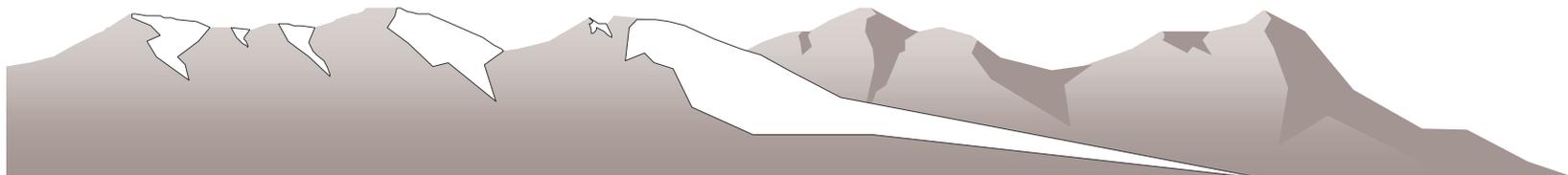
BRAIN DEATH INDEX

**IL B.D.I., QUANDO DERIVATO DA UN
NUMERO SIGNIFICATIVO DI CASI, PUO'
DIVENTARE UN INDICE PREZIOSO PER
VALUTARE L'EFFICIENZA DEL
PROCUREMENT**



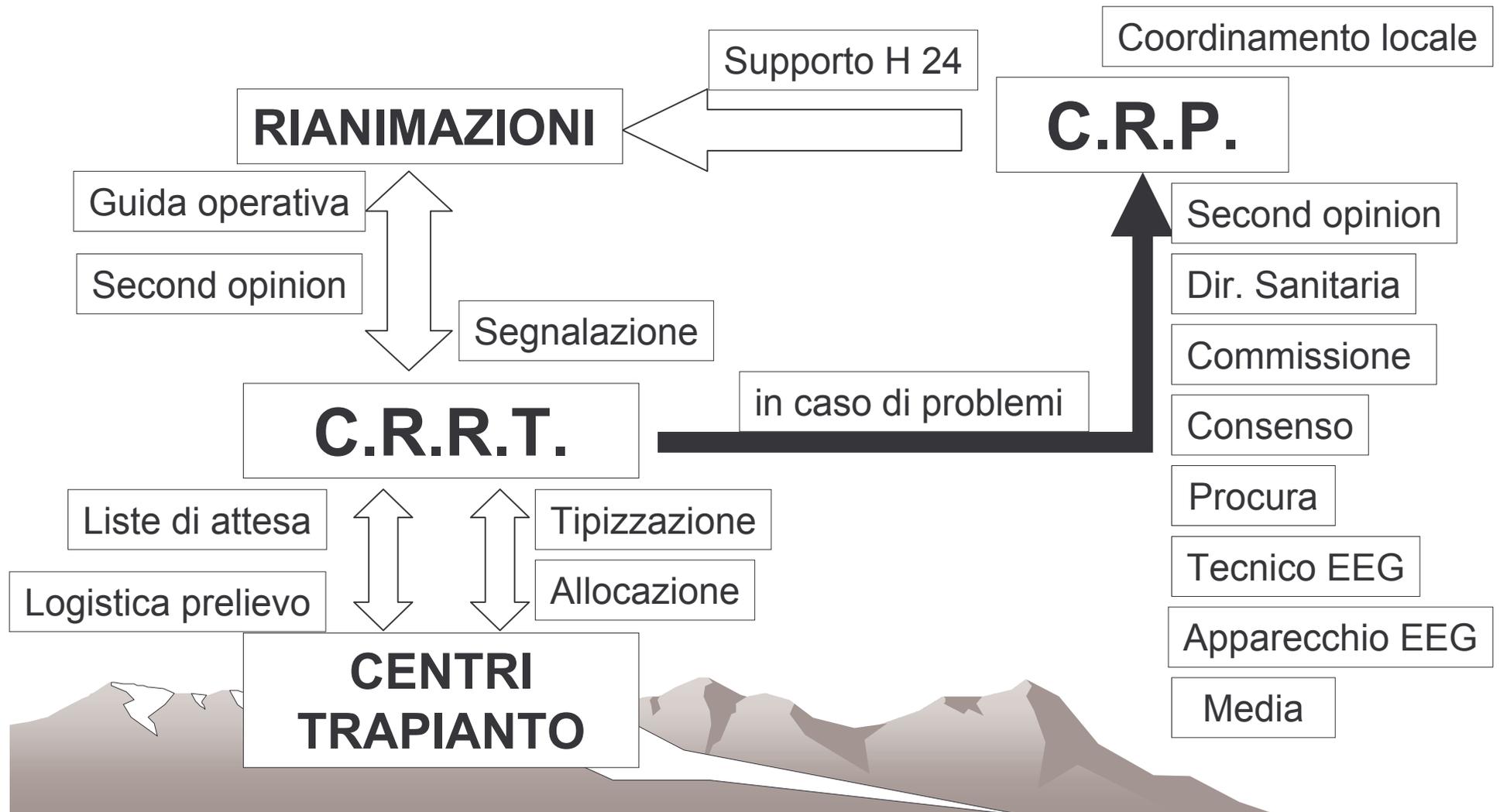
BRAIN DEATH INDEX

**IL B.D.I. FA GIUSTIZIA DELLE RIANIMAZIONI
CHE HANNO UNA CASISTICA CHE NON
PUO' GENERARE DONATORI MA SCOPRE
ANCHE QUELLE CHE HANNO MENO
DONATORI DEL POSSIBILE**



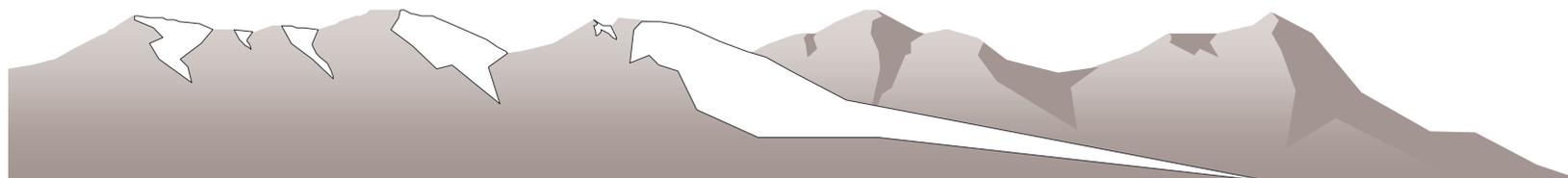
quando c'è
un donatore.....

.....l'anestesista
non è solo



Attività di formazione anno 2006

- Corsi regionali (6)
- Corsi nelle aziende sanitarie piemontesi (25)
- Partecipazione ai corsi nazionali (F&T)
- Incontri con i gruppi di coordinamento (40)





IL COORDINAMENTO REGIONALE DELLE DONAZIONI E DEI PRELIEVI
DI ORGANI E TESSUTI DEL PIEMONTE E
L'A.S.O. SAN GIOVANNI BATTISTA
OSPEDALE MOLINETTE DI TORINO
PRESENTANO



UNO SPETTACOLO TEATRALE DI GIUSEPPE NARETTO
CON ESTHER RUGGIERO, GIUSEPPE NARETTO, FEDERICA TRIPODI
SCENOGRAFIE ED INSTALLAZIONI DI FRANCESCO FASSONE

IN COLLABORAZIONE CON IL COORDINAMENTO LOCALE ASL 4

3 aprile, ore 17.00
Aula Magna A. M. Dogliotti
Ospedale Molinette di Torino

intervengono: Marco Accossato, giornalista de "LA STAMPA"
e Giovanni Pagliero, presidente della Circostrizione 9

ingresso libero

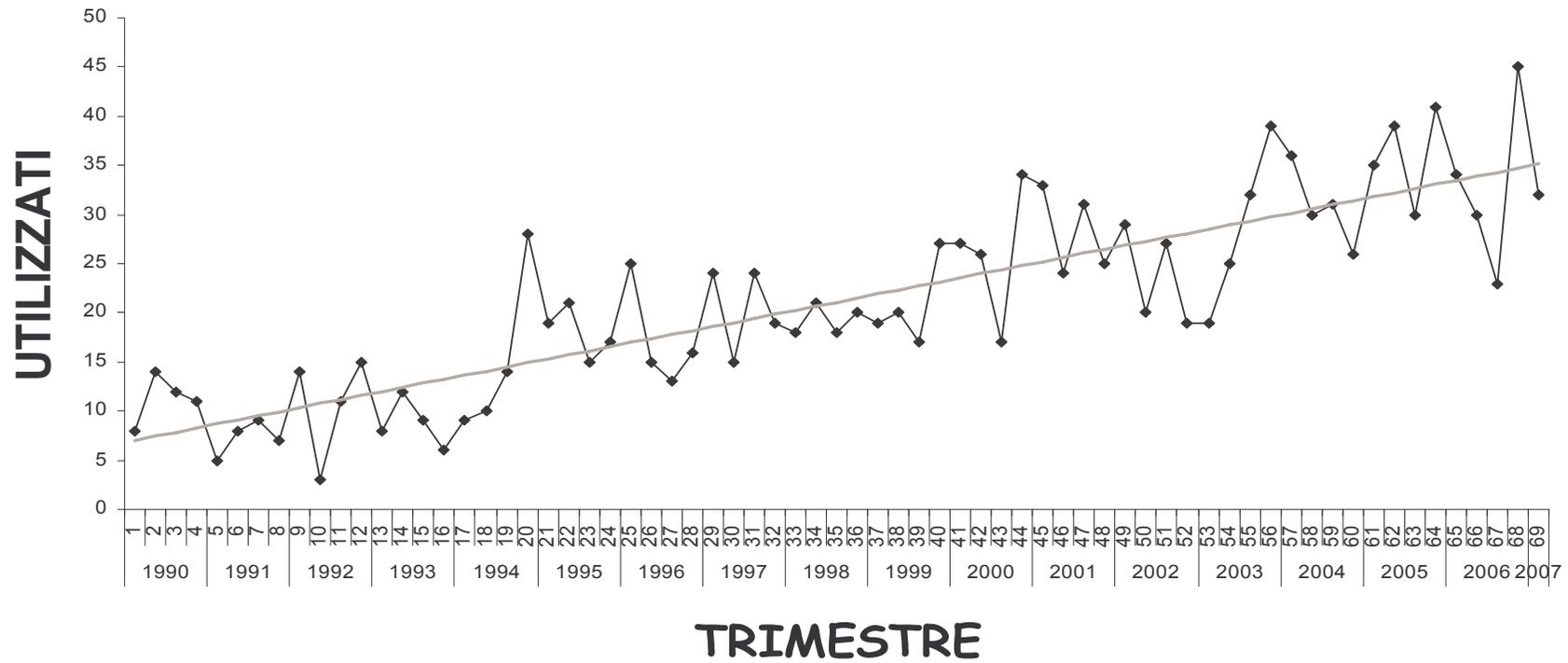
informazioni: Ufficio Relazioni con il Pubblico - 335 8984797

**Prima rappresentazione
"Fiera della Parola"
Ivrea giugno 2006**

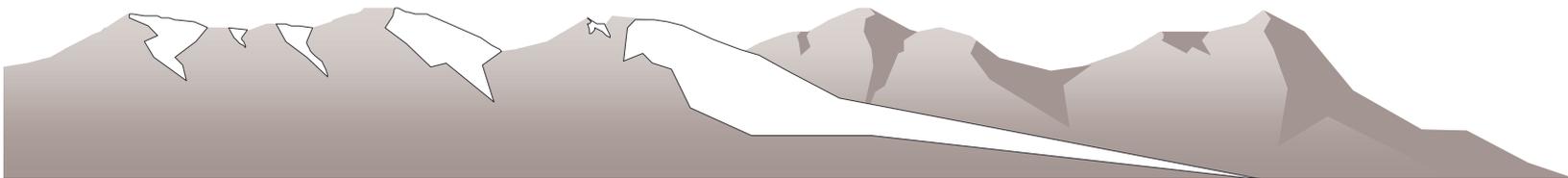
**25^a replica a Rivarolo
"Castello Malgrà"
23 giugno ore 21**



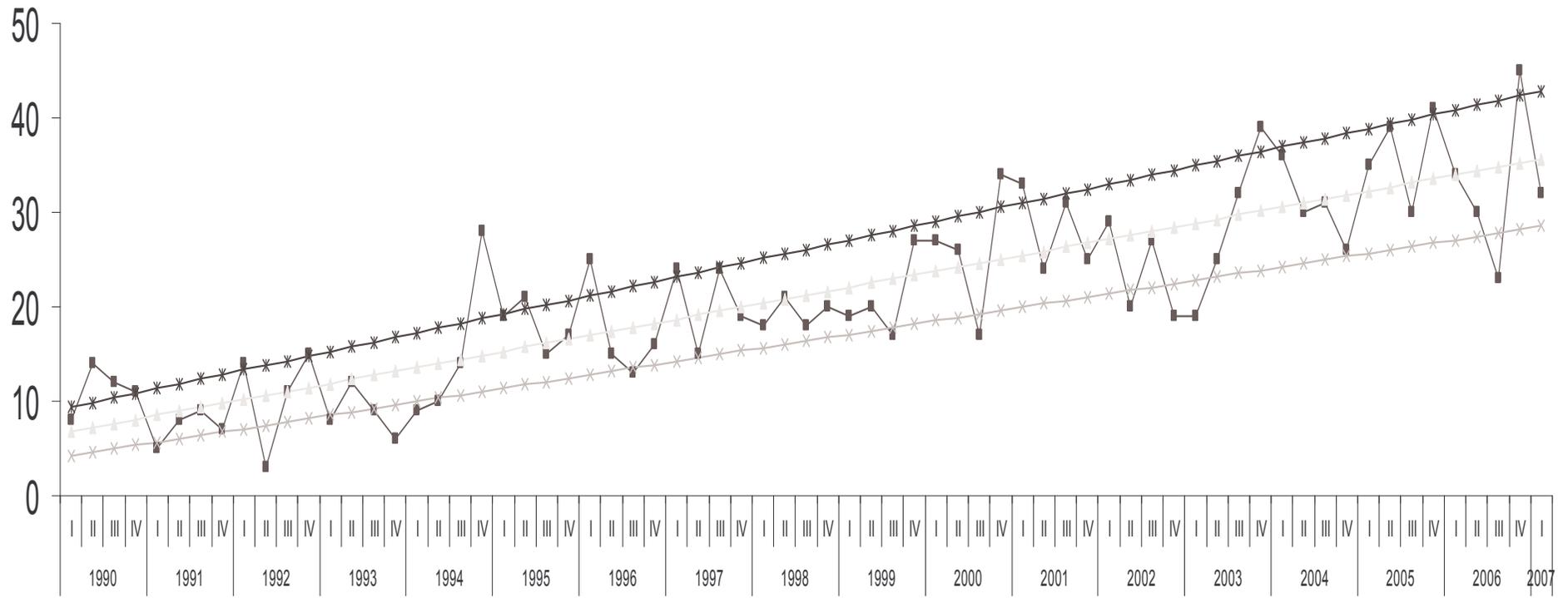
Utilizzati per trimestre



◆ Serie1 — Lineare (Serie1)

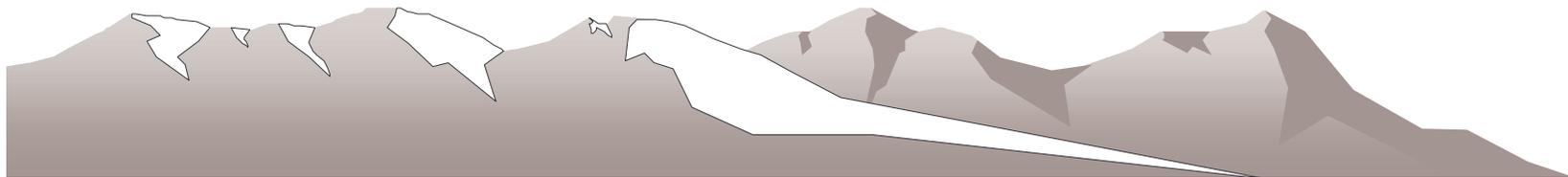


UTILIZZATI 1990-2007

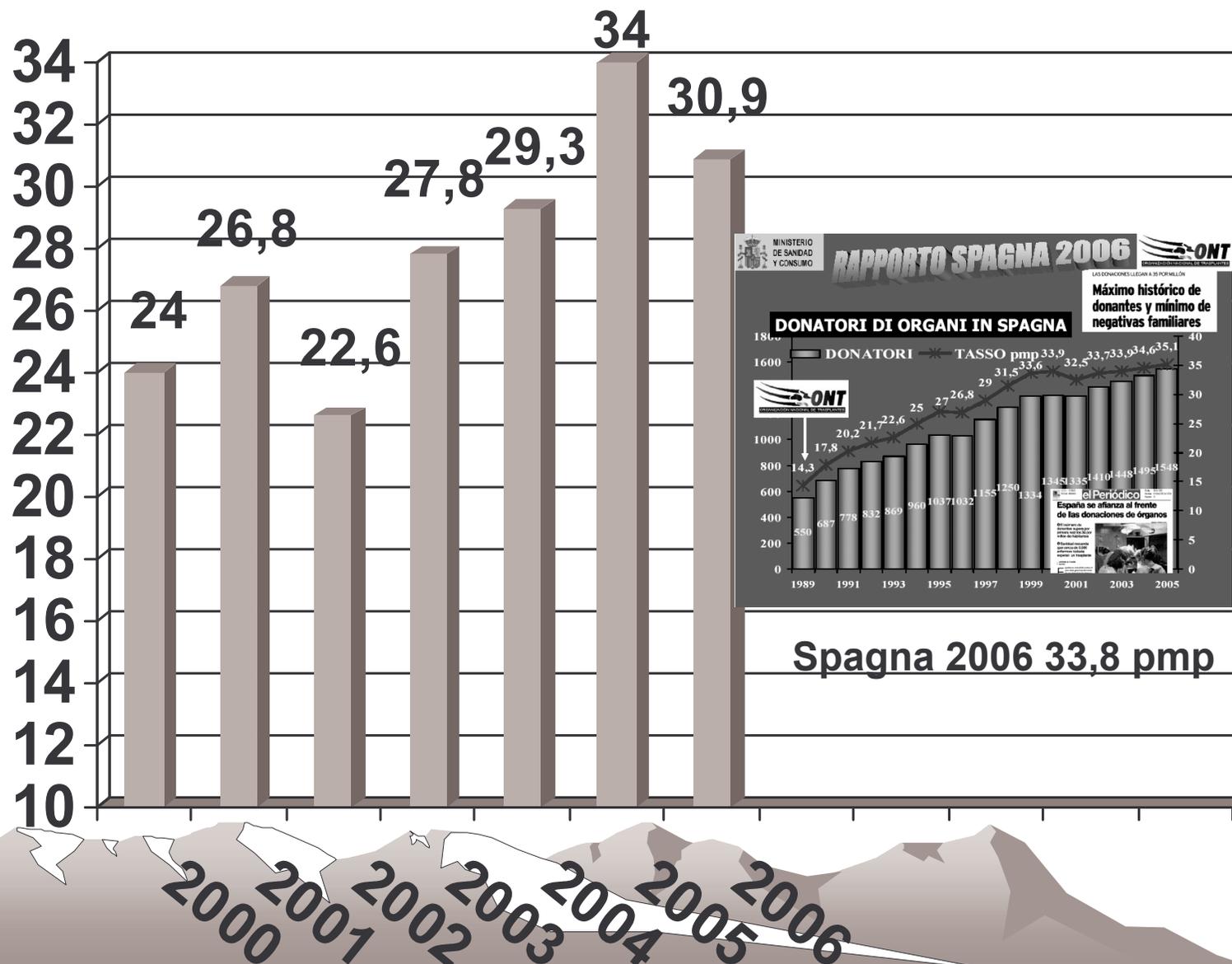


TRIMESTRE

■ UTILIZZATI ▲ VALORI ATTESI × IC 95% INF. * IC 95% SUP.



PIEMONTE: donatori effettivi pmp

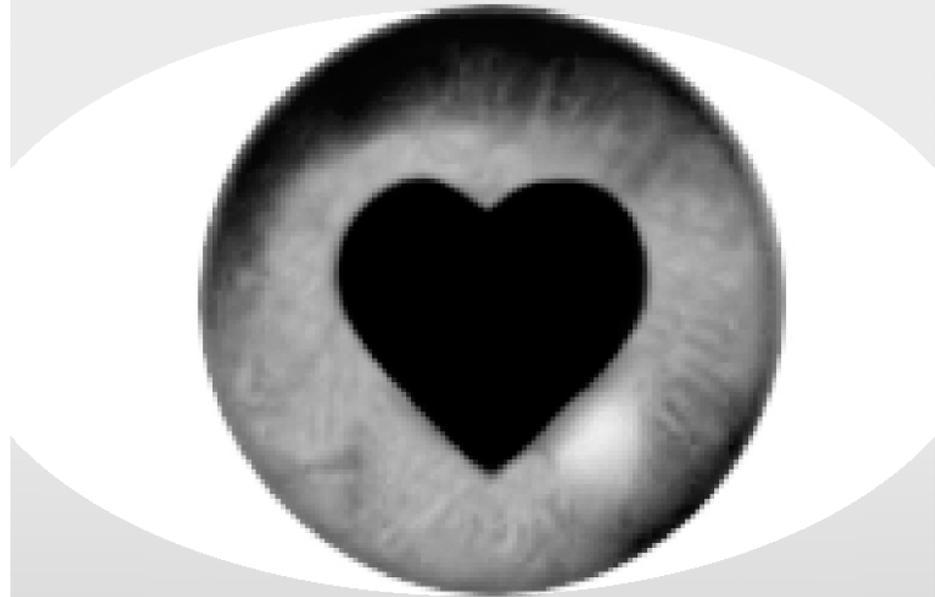


2000

- **Certificazione nazionale**
- **Campagna cornee**
- **Donatore multitessuto**
- **Prelevatori non oculisti**



**Donazione delle cornee.
Un gesto d'amore.**



Con il vostro sostegno umano e professionale
molte persone potranno riacquistare la vista.

Chi aspetta un organo, non aspetta altro.

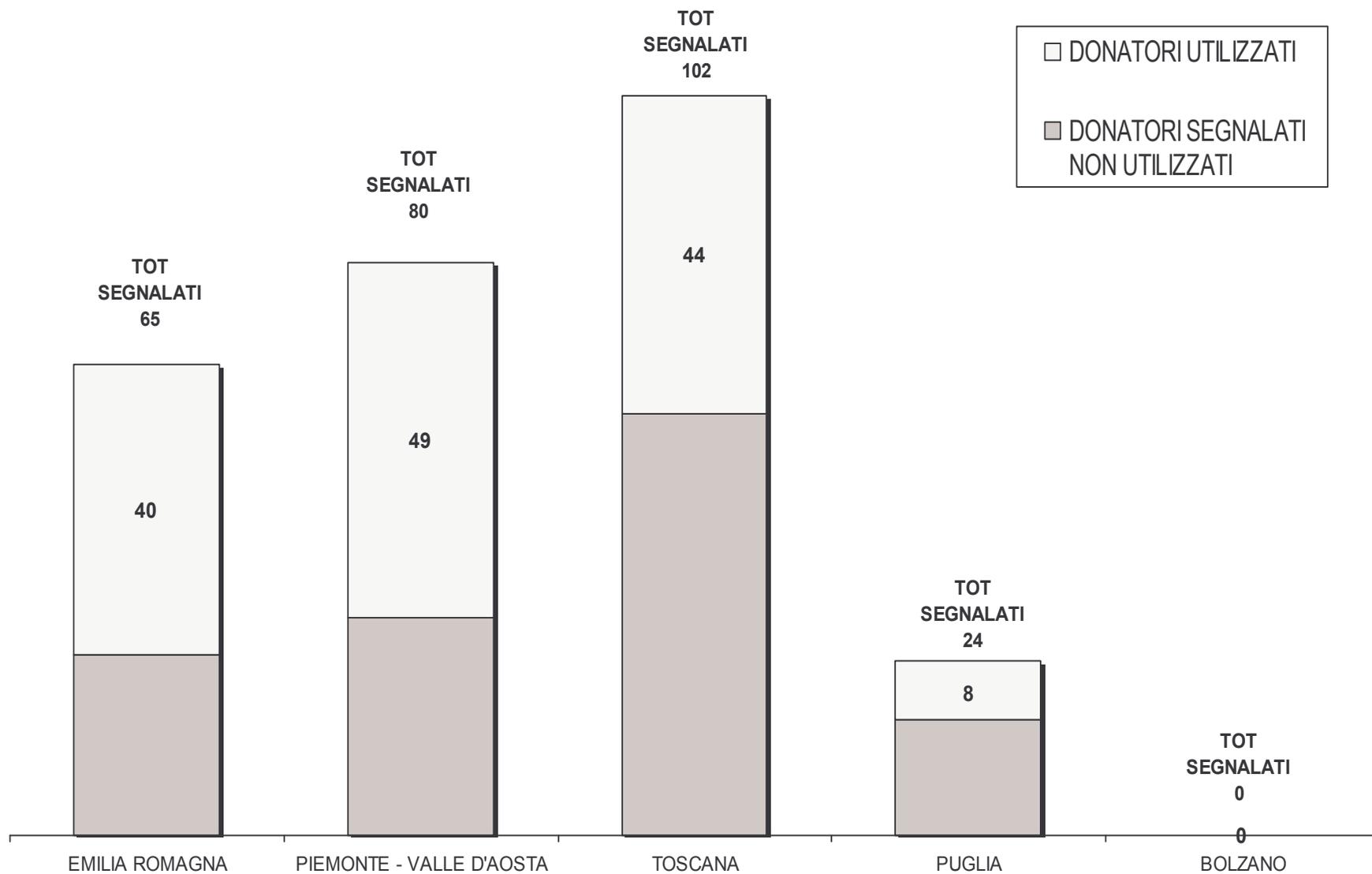
 **Donazione
e Trapianto**
 **REGIONE
PIEMONTE**



AIRT - Donatori provvisori dal 1/05/2007 al 13/05/2007

REGIONE	DONATORI SEGNALATI	DONATORI UTILIZZATI	DONATORI UTILIZZATI DAL 01/01/07	PROIEZIONE ANNUALE DONATORI UTILIZZATI P.M.P. NEL 2007
EMILIA ROMAGNA	5	2	40	27.6
PIEMONTE VALLE D'AOSTA	8	6	49	31.0
TOSCANA	8	2	44	34.5
PUGLIA	4	3	8	5.5
ALTO ADIGE	0	0	0	0

AIRT - Donatori provvisori dal 01/01/2007 al 13/05/2007





**AIRT Trapianti – Dati provvisori dal 01/05/2007 al
13/05/2007**

	TX RENE				TX COMBINATI NEL PERIODO (TX COMBINATI TOTALI)					TX CUORE		TX FEGATO					TX POLMONE				TX PANCREAS		TX INTESTINO		
	SINGOLO		DOPPIO		RENE PANCREAS	RENE FEGATO	FEGATO SPLIT PANCREAS	RENE CUORE	FEGATO CUORE			INTERO	SPLIT	DOMINO	SINGOLO		DOPPIO								
EMILIA ROMAGNA	4	43	-	2	- (4)	- (2)	-	- (1)	- (1)	1	10	2	49	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	1	1
PIEMONTE	9	59	-	2	- (3)	-	-	-	-	-	9	5	48	1	5	-	-	-	2	-	2	-	-	-	-
TOSCANA	-	39	1	8	- (6)	-	-	-	-	-	7	3	34	-	-	-	-	-	2	-	1	-	3	-	-
PUGLIA	2	14	2	3	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

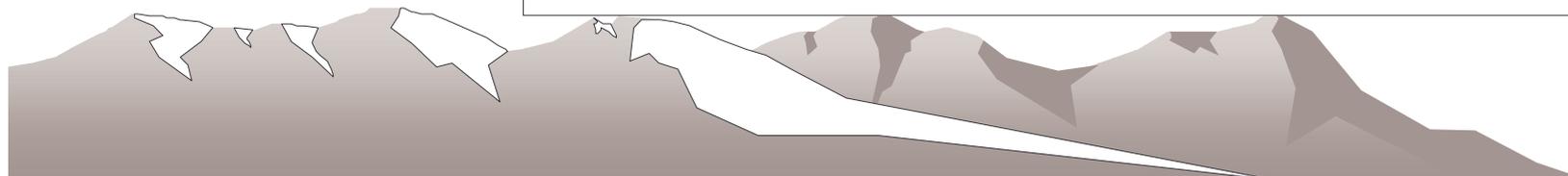
I numeri nelle celle in verde sono i totali dal
01/01/2007

PROCUREMENT

REALE INTERESSE DELL'ISTITUZIONE REGIONALE CHE SI CONCRETIZZA IN SCELTE DI PERSONE, FONDI E DELIBERE ADEGUATI

ACCREDITAMENTO AUTOREVOLE PRESSO LE RIANIMAZIONI CHE NE CONSENTA IL SUPPPORTO ED IL CONTROLLO

IMMAGINE PUBBLICA PRESENTABILE DEL SISTEMA TRAPIANTI IN PARTICOLARE E DI QUELLO SANITARIO IN GENERALE



**VOLONTA' DONATIVA
DELLA POPOLAZIONE**



**consenso
non opposizione**

**crisi di
immagine e
credibilità**



DONAZIONE - PRELIEVO

**CAPACITA' TECNICA
DEL SISTEMA SANITARIO**



individuazione



accertamento

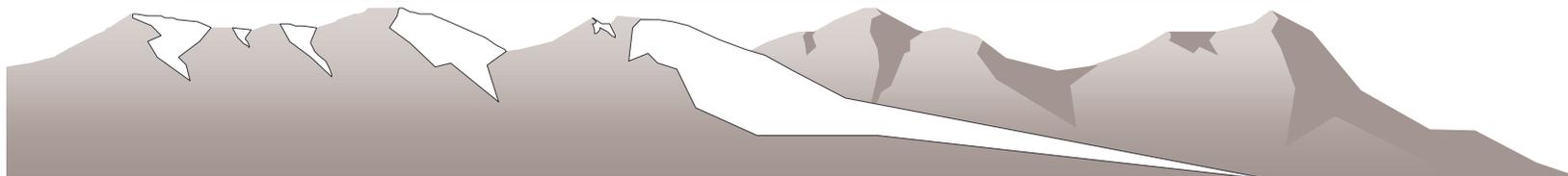


correlazione

**frustrazione
e perdita di
motivazione**



DONAZIONE - PRELIEVO



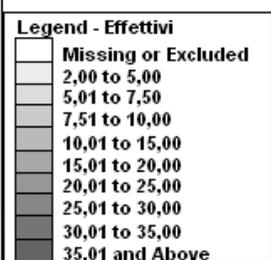
Quando ?



Donatori segnalati: 60,0 pmp



Opposizioni: 22,9%



Grazie per l'attenzione!

